QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Torino - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-948

LA STAMPA

Frangar non flectar

DOMENICA
7 Marzo 1948
Anno IV - Num. 58
L. 15 (spediz. in abb. postale)

I due blocchi

Si svolge in questo momento una grande attività politica nei due settori internazionali, sovietico e delle democrazie occidentali. Nel primo abbiamo un consolidamento di posizioni, nel secondo una fondazione o tentativo di fondazione, di posizioni nuove. La Russia sovietica sta terminando la costruzione del blocco orientale: siamo, si direbbe, agli ultimi tocchi. La costruzione si è operata per linee esterne ed interne; e cioè attraverso i Trattati di alleanza dei minori Stati orientali con l'U.R.S.S. e fra loro attraverso le trasformazioni di regime degli Stati medesimi. Il fatto più recente e più saliente per la seconda serie di operazioni è quello cecoslovacco; si è effettuata colà, dopo l'arrivo del viceministro degli esteri sovietico, una rivoluzione dall'alto per cui, a una evoluzione di Partiti paritari e liberi, è stato sostituito un sistema di «messa al passo» di tutti i Partiti non comunisti da parte del comunista. Per quanto riguarda i Trattati di alleanza, il fatto più recente è la domanda di Stalin alla Finlandia perchè anch'essa ne concluda uno del genere con la Russia. Un rifiuto da parte del Governo finlandese sembra escluso, sebbene appaia chiara la ripugnanza della maggioranza del popolo a qualcosa del genere. In pratica, rimane a vedere fino a che punto le condizioni del Trattato permetteranno alla Russia di controllare la Finlandia.

Dall'altra parte il fatto principale è l'elaborazione di un patto di alleanza fra Inghilterra, Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo. Si tratta in sostanza della combinazione o fusione di due gruppi preesistenti, Inghilterra-Francia, già legate dal Trattato di Dunkerque e il Benelux. Vero è che questo secondo gruppo finora aveva formalmente carattere economico, mentre invece l'alleanza in corso dovrebbe essere anche politica e militare. Chi ha esposto in termini più espliciti e completi il problema è stato il presidente belga Spaak. Se abbiamo ben compreso il suo pensiero, egli mette sullo stesso piano l'esigenza di una collaborazione economica che assicuri la vita materiale ai contraenti l'alleanza e quella di una garanzia difensiva contro pericoli e aggressioni. Rimane a vedere se una simile garanzia adeguata sia realizzabile entro i confini dell'Europa occidentale.

L'Italia rimane, per ora, al di fuori di questa trattativa occidentale. L'imminenza delle elezioni basterebbe a spiegare questo fatto; ma ci sono inoltre problemi specifici italiani (indicati da Sforza nella sua ultima esposizione al Consiglio dei ministri) da risolvere preliminarmente. Sforza stesso, già precedentemente a Spaak, ha affermato il carattere pregiudiziale per l'Italia di ampi e solidi accordi economici rispetto a qualsiasi intesa o patto con altri Stati. A questo proposito, hanno particolare importanza i negoziati per l'unione doganale italo-francese per la quale si annuncia prossima la firma di un accordo Sforza-Bidault a Torino. Si intende che accanto all'esigenza economica — *primum vivere* — l'Italia non può ignorare quella della propria sicurezza e del mantenimento della pace all'infuori e al di sopra di ogni contrapposizione di blocchi in lotta per il governo del mondo.

Si prospetta a questo punto la questione dei rapporti fra l'Unione europeo-occidentale in corso e gli Stati Uniti; mentre non si bada, generalmente, all'altra delle relazioni fra l'unione stessa (di cui principale membro sarebbe l'Inghilterra) e l'impero inglese. Rimanendo entro i confini dell'Europa, c'è poi il gruppo scandinavo che, nonostante la sua salda tradizione di volontà neutrale, non può non porsi il problema delle sue relazioni con l'unione occidentale per la stessa sua contiguità geografica con l'U.R.S.S. e avendo innanzi agli occhi le condizioni della Finlandia.

Se a tutto questo si aggiungono la situazione greca immutata, la tensione non diminuita russo-turca, la Palestina ove ormai il nodo è al pettine, le questioni dell'Iran, della Corea, della Cina, dovremo dire che il momento politico diplomatico odierno è così intenso da far pensare a quello del 1939. Allora lo sbocco fu la guerra; oggi un cauto ottimismo permette di sperare che sarà evitata. Non sarà certo l'assicurazione definitiva della pace; ma si potrebbe avere una certa stabilizzazione. Molto (e forse tutto) dipenderà dall'avere o meno le grandi Potenze occidentali un piano associante organicamente riserbo di parole e concretezza di fatti, previsione ed azione.

l. s.

L'IDEA DI BEVIN DIVENTA REALTÀ

Accordo sul patto occidentale

L'America darà una garanzia militare

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 6 marzo.

A quanto si dice a Londra stasera, il patto di Bruxelles, preliminarmente concluso oggi, sarà come una serie di targhe stradali le quali additeranno la via giusta per la sicurezza e la ricostruzione, ma non sarà una carta topografica del terreno da attraversare. Sarà insomma un trattato di principi generali i cui dettagli saranno elaborati man mano che gli eventi lo renderanno necessario; la sua importanza vitalissima consiste nell'indicare la giusta direzione e fare sì che tutte le «anime gemelle», come le chiama Bevin, si trovino d'accordo.

La rapidità con cui l'intesa è stata raggiunta è dovuta all'incoraggiante fatto che tutti volevano la medesima cosa, cioè l'accordo; e nessuno vuole, in questo momento, fare dei confronti che sarebbero inevitabilmente odiosi. Da quando Bevin aveva lanciato la sua idea di una unione occidentale, il 22 gennaio, poco più di un mese è passato, durante il quale è stato possibile conciliare l'idea originaria di Londra e di Parigi di un trattato simile a quello di Dunkerque, con l'obiezione dei tre paesi del Benelux, che un trattato di alleanza occidentale doveva coprire qualsiasi aggressione e non soltanto contemplare un'aggressione di quella Germania che gli Stati Uniti considerano come collaboratrice necessaria per la realizzazione del piano Marshall. Fattore importante fu precisamente l'abbandono da parte di Parigi della riluttanza a scartare la tesi di una Germania come il centro di qualsiasi piano di difesa.

Un aspetto notevole del trattato di Bruxelles — che qualcuno vorrebbe chiamare patto per l'unione e il consolidamento dell'Europa occidentale — sarà che le clausole militari sono redatte in termini ampi e generali. Si è ritenuto che andare più in là di così sarebbe in questo momento prematuro e senza scopo, tanto più che a Bruxelles si è riconosciuto da tutti che nessuna clausola militare potrebbe essere efficace a meno di essere legata a un'azione automatica da parte degli Stati Uniti.

In Olanda, per esempio, si è convinti che il trattato di Bruxelles dovrà essere mano a mano elaborato nell'orbita della strategia americana; ma nessuno si illude che questo possa essere fatto immediatamente. Le voci che gli Stati Uniti contemplino una garanzia militare o qualche altra forma di impegno sono considerate incoraggianti; ma nel Belgio e nell'Olanda sono accolte con un discreto beneficio di inventario e si teme che occorrerà tempo e il maturarsi degli eventi prima che esse diventino realtà.

A Londra si pensa che è di altissima e salutare importanza il fatto che — in forma sobria e senza inutili e pericolose spettacolosità — si siano gettate le fondamenta di una collaborazione continua e crescente fra nazioni occidentali di eguale tendenza politica e di eguali sentimenti in tutti i campi. Gran Bretagna, Francia, Belgio, Olanda e il piccolo Lussemburgo formeranno un nucleo naturale per una alleanza regionale dell'occidente che può diventare il punto di unione per altri Paesi. Un nucleo interessante il cui valore aumenta se lo guardiamo sullo sfondo del panorama europeo e mondiale.

Il trattato di Bruxelles è quindi il cemento a presa rapida per il programma della rinascita europea e la sua amplificazione logica e naturale può essere il rafforzamento dei vincoli economici e politici dell'Europa occidentale con gli Stati Uniti. Le sue clausole economiche sono quindi complementari a qualsiasi accordo possa essere preso dalla conferenza dei sedici a Parigi: il primo passo, come ha detto Spaak, dovrebbe essere di fare una generosa lubrificazione di dollari alla nuova macchina occidentale.

E' probabile che il testo di questo patto di Bruxelles venga parafato martedì prossimo; la firma solenne potrebbe tuttavia essere rimandata fino al 17 o al 18 marzo, cioè dopo l'apertura della conferenza di Parigi perchè Bidault non può assentarsi prima di quella data come invece Bevin avrebbe desiderato. Quanto all'affermazione che tutti i Paesi potranno aderire al trattato, il delegato britannico Gladwyn Jebb si è affrettato a precisare che gli Stati totalitari non faranno certo ressa alla porta per sottoscrivere il trattato, «nè noi siamo in particolar modo ansiosi di vedere Franco firmarlo domattina».

c. m. f.

L'ideatore del piano

La decisione americana

WASHINGTON, 6 marzo.

La conclusione di un accordo di massima per il blocco occidentale raggiunto oggi a Bruxelles nella Conferenza dei cinque, è stata conosciuta con soddisfazione negli ambienti del Dipartimento di Stato americano. L'importante avvenimento è stato comunicato alla riunione del Gabinetto statunitense convocato subito dopo l'arrivo di Truman. Secondo voci molto attendibili, che prevengono da fonte vicina al Dipartimento di Stato per gli Esteri, è stato deciso che gli Stati Uniti daranno «garanzie militari» al blocco occidentale per la ricostruzione europea. Sembra che per il momento non si addiverrà ad una precisazione delle garanzie militari stesse, ritenendosi sufficente questa formulazione generica, dell'importante impegno che l'America assumerà nei confronti dei Paesi europei che parteciperanno al blocco occidentale.

e. d.

La Germania parteciperà al piano Marshall?

Una proposta dei «3» a Londra

Londra, 6 marzo.

Dopo la chiusura formale della conferenza delle tre potenze occidentali sulla Germania, avvenuta oggi a mezzogiorno, è stato diramato un comunicato nel quale si annuncia che i tre Paesi si sono accordati per raccomandare che la Germania occidentale venga compresa nel programma di ricostruzione europea e adeguatamente rappresentata in ogni organizzazione a carattere continuativo. Viene inoltre specificato che proposte in questo senso verranno presentate alla prossima conferenza dei sedici Paesi europei sul piano Marshall.

Le raccomandazioni sulle quali è stato raggiunto l'accordo verranno discusse dai vari paesi partecipanti, al fine di promuovere una sempre maggiore collaborazione europea. Verrà inoltre sottoposto ai governi di Londra, Washington e Parigi il progetto di permettere alla Germania di essere rappresentata nel controllo internazionale della Ruhr.

Per quanto riguarda la fusione della zona d'occupazione francese con quella anglo-americana in territorio tedesco, il comunicato specifica che è stato raggiunto un «largo accordo» su parecchi punti controversi. Tra l'altro è stato riconosciuto che una «autorità centrale» sia particolarmente idonea alla eventuale ricostituzione della unità tedesca.

Nell'accordo raggiunto è fatto presente che la chiusura dei negoziati tripartiti rappresenta solo una sospensione temporanea delle trattative fra le tre potenze occidentali, dato che la conferenza verrà ripresa in aprile per l'esame delle questioni relative ai problemi territoriali di sicurezza.

Viene pure specificato che, allo scopo di facilitare l'inclusione della Germania occidentale nel programma di ricostruzione europea, «le tre delegazioni interessate si sono accordate sulla necessità di una pronta iniziativa per coordinare, nel limite del possibile, le direttive economiche delle tre zone d'occupazione, per quanto riguarda il commercio internazionale e con l'estero, le tariffe doganali e la libertà di movimento per le persone e per le merci».

L'ambasciatore americano Lewis Douglas ha dichiarato, commentando la fase dei lavori appena conclusa, che in dieci giorni sono stati compiuti progressi maggiori di quelli conseguiti negli ultimi tre anni.

Un allarme di Churchill per la minaccia di una guerra

Londra, 6 marzo.

In una lettera a Frank Harris, candidato del partito conservatore alle elezioni suppletive che si svolgeranno giovedì prossimo nel collegio di North Croydon, sobborgo di Londra, Winston Churchill ha affermato che la minaccia di una terza guerra mondiale va sempre più incombendo sulla Gran Bretagna. «Ogni individuo ragionante — dice Churchill — può vedere che tanto noi quanto gli altri Paesi siamo in una terribile situazione. Non solo la bancarotta e il disagio stringono dappresso noi, abitanti in quest'isola, ma discende rapidamente verso di noi anche la minaccia di un terzo conflitto mondiale con ogni nuovo atto di aggressione imperialista della Russia e la violenza e gli intrighi del comunismo. L'unica alternativa concepibile ad un governo socialista è la formazione di un governo conservatore progressista, rinforzato dagli uomini migliori e tecnicamente più capaci che sono ancora fuori del partito conservatore. Attualmente non esistono problemi politici di qualche importanza sui quali conservatori e liberali non vadano d'accordo».

Gli on. Pastore, Parri e Canini partiti pel convegno di Londra

Roma, 6 marzo.

Enrico Parri e Giovanni Canini, vice-segretari della C.G.I.L., rispettivamente per la corrente sindacale repubblicana e del P.S.L.I., sono partiti questa notte dalla stazione Termini diretti a Londra dove, insieme al segretario generale della C.G.I.L. per la corrente cristiana, on. Pastore, assisteranno ai lavori del convegno sindacale per l'esame del «piano» Marshall.

AL CONFINE JUGOSLAVO

Canto a bocca chiusa di belle ragazze slave

I progetti di Tito per un accordo coi comunisti italiani

(Dal nostro inviato speciale)
GORIZIA, marzo.

Il tentativo fatto da Pajetta a Belgrado non è il primo e non sarà probabilmente l'ultimo al quale i comunisti si sono provati per risolvere la questione di Trieste. Tutti ricordano l'impresa di Togliatti, nell'autunno del 1946: tornando da Belgrado, passò a Gorizia una mattina, diede notizie ai comunisti dei colloqui con Tito, e la sera la città fu imbandierata; si era taciuto che lo stesso capoluogo dell'Isonzo doveva fare le spese del compromesso escogitato tra Togliatti e Tito; «Gorizia è una pedina» aveva fatto spargere la voce Togliatti al suo passaggio e, con questa espressione, voleva far intendere che Gorizia non era destinata a un sacrificio irrimediabile; si sarebbe discusso ancora a lungo. Quando fu a Roma, infatti, fece scrivere dall'Unità, nel titolo, che Tito era disposto a cedere Trieste alla Repubblica italiana, e, nel titolo almeno, si taceva di Gorizia.

Nove mesi per Trieste

Il direttore dell'Unità, dopo aver parlato con Togliatti, era uscito barcollando dalla stanza: comunisti sì bene, si può essere comunisti, ma non si può non avere orecchio al grido che è comune agli italiani che fanno di Trieste il primo e vero simbolo della coscienza nazionale. Tutte le canzonette dell'irredentismo e della guerra, il ritornello che ricorda le campane di S. Giusto, è la strofetta ove si dice che le ragazze di Trieste cantan tutte con ardore: «O Italia, o Italia del mio cuore - tu ci vieni a liberar», sono motivi che nell'animo del popolo fanno la base stessa dell'italianità.

Si deve farne conto se si vuole atteggiarsi a difensore dell'indipendenza nazionale. Il direttore dell'Unità era, in quei giorni del novembre '46, l'on. Mario Montagnana, cognato di Togliatti. Ai redattori che lo attorniavano, apparve come folgorato dalla notizia straordinaria, e si sentiva un altro Oberdan, o un Sauro, o un Filzi: «Posso ben dirvelo ragazzi, posso ben dirlo io che per Trieste ho fatto nove mesi di galera».

(Infatti Montagnana, quando è scoppiata l'altra guerra, fu un neutralista fra i più accesi. Fece un comizio in una piazza di Torino per predicare contro l'intervento: che Trieste e Trieste! sono invenzioni dei borghesi per sfruttare le classi proletarie. E tanto disse e tanto fece che il commissario di polizia, cinta la sciarpa tricolore, fatti suonare alle trombe i tre squilli, sciolse il comizio e arrestò Montagnana che fu poi condannato a 9 mesi per propaganda disfattista).

Togliatti, intanto, stava scrivendosi la famosa intervista nella quale era detto che oltre alla cessione di Gorizia, Tito poneva come un'altra condizione «che Trieste riceva in seno alla Repubblica italiana, uno statuto autonomo, effettivamente democratico, che permetta ai triestini di governare la loro città e il loro territorio secondo principi di democrazia». Questi motivi autonomistici ricorrono, si vede, in tutte le richieste jugoslave. Autonomia per la vallata del Natisone, autonomia per Trieste, autonomia per la regione friulana e autonomie — s'intende — effettivamente democratiche, dove l'avverbio sta a indicare un'altra condizione, quella denunziata già da Tito a Krajova, che a firmare gli accordi con Belgrado sia un Governo italiano interamente di sinistra.

C'entrava anche l'Austria

Con un Governo di tale colore, secondo fonti austriache, il maresciallo Tito sarebbe stato, mesi or sono, anche disposto a una diversa forma di soluzione interessante non più solo Italia e Jugoslavia ma pure l'Austria, come terzo contraente; cioè Trieste sarebbe stata riconosciuta all'Italia; l'Italia avrebbe concesso a Trieste una larga autonomia; l'Italia avrebbe rinunciato a favore della Jugoslavia tutta la zona istriana del territorio libero. In più la Jugoslavia avrebbe avuto dall'Austria la cessione della Carinzia fino a Villacco e l'Austria avrebbe avuto, come compenso, dall'Italia, l'Alto Adige.

Di questo altro progetto si parlava nel mese di novembre dell'anno scorso; per lo meno a quell'epoca se ne è avuto sentore da parte austriaca, ma non è escluso che fosse stato preso in considerazione già molto tempo prima. Probabilmente non a caso, nell'intervista di Togliatti di ritorno da Belgrado, si era parlato anche dell'Alto Adige, che Togliatti chiamava, più speditamente, Tirolo senza aggettivi, non dicendo nemmeno Tirolo meridionale, Süd-Tirol, come lo dicono gli austriaci: «L'Italia ha concesso un regime autonomo alla valle d'Aosta — scriveva allora Togliatti — De Gasperi ha promesso all'austriaco Grüber di concedere un analogo regime al Tirolo e sarebbe strano che chi parla di autonomia a ogni proposito, volesse proprio negarla in questo caso di Trieste».

Qualche democristiano, non è onesto negarlo, all'idea di dare nuove e larghe autonomie regionali, si era entusiasmato per ragioni di dottrina coerente ai principi; ma è stato vivo lo stupore quando si vide che i contrari a uno statuto autonomo erano proprio gli interessati, cioè gli slavi del Natisone, per limitarci a dire della zona di maggior interesse. La autonomia implicava innanzi tutto l'introduzione del bilinguismo, dell'insegnamento scolastico in lingua slava, che gli slavi del Natisone non vogliono accettare. Essi parlano uno slavo non letterario, molto corrotto per i contatti che essi hanno con la gente di parlata veneta e friulana, e la scuola italiana sembra a loro uno strumento per arricchirsi civilmente e nobilmente distinguersi dai veri «crucchi» di oltre confine.

Viaggio interessante

Anche oltre frontiera, d'altra parte, il parlare italiano, o cantare canzonette italiane, è per gli slavi un motivo di orgoglio e una non infrequente ostentazione. Un giorno un nostro carabiniere che volteggiava sugli sci lungo il confine, cadde di quarto e affondò il sedere nella neve jugoslava. Solo il sedere, mise di là, egli afferma, ma bastò perchè le guardie jugoslave, approfittando della sua mala postazione, si affrettassero a prenderlo pel fondo dei calzoni trascinandolo tutto dall'altra parte. Si era storta una caviglia e non potè sottrarsi alla cattura; fu interrogato da ufficiali e trattenuto 12 giorni in Jugoslavia (questa maniera di procedere è scorretta; i nostri alpini sanno che a reparti interi talvolta capita di sconfinare in territorio altrui senza volerlo; ma sul confine con la Francia, per esempio, è costume civile dei comandi dell'una ed altra parte, di ricevere, assistere, rifocillare gli sperduti in montagna e rimandarli cordialmente con auguri di là donde provengono). Quando tornò di qua, fece un breve percorso in ferrovia, nel territorio federale.

— Nel mio stesso vagone — c'erano tre ragazze di paese. Io le guardavo per distrarmi un poco e loro cominciarono a cantare in italiano; io sorridevo appena, ma uno slavo gridò alle tre ragazze qualche cosa, probabilmente che la smettessero. E quelle niente, giù a cantare. Allora l'uomo andò a chiamare un ufficiale della Knoj, che è la loro milizia. L'ufficiale gridava e minacciava, come mi parve, ed allora quelle cominciarono a cantare a bocca chiusa, sempre su quel motivo».

Quale fosse il motivo, ora il carabiniere non ricorda; ci pensa un poco, fa uno sforzo e poi, con aria disinvolta, dice che gli pare che fosse quello della «Butterfly», quando finisce il secondo atto. Si capisce benissimo che dice una bugia, ma lo fa per vantarsi; «Certo — conclude — noi abbiamo un'istruzione tanto superiore che loro se ne accorgono».

Vittorio Gorresio

IN ATTESA DEL DISCORSO DE GASPERI A TORINO

Improvvisazione di Nenni contro la Democrazia Cristiana

Discorso polemico di Togliatti a Genova

Roma, 6 marzo.

Il sole tramontava questa sera quando Nenni ha terminato di parlare alla Basilica di Massenzio davanti a un uditorio numeroso e concorde. Nenni lo aveva addirittura divertito, soprattutto al principio, quando ha fatto ricorso a forme ironiche o sarcastiche e, in qualche punto, all'erudizione. Il sanfedismo, la Vandea, Montalembert, Cavour, Salvatorelli sono stati messi a partito a volta a volta come pretesti di riferimenti alla situazione cecoslovacca e di polemica contro De Gasperi. E' stato nel complesso un discorso un po' confuso proprio a causa della felicità di improvvisazione che oggi Nenni possedeva in maniera assai viva e che, peraltro, lo conduceva a divagare di frequente.

La riunione al Campidoglio

Se qualche cosa si può notare in ogni modo è un chiaro accento anticlericale che si ritrova lungo tutto il discorso e che Nenni ha voluto normalmente sintetizzare in un nuovo suo «slogan» che egli spera abbia fortuna: «Un'Italia in sottana nera non sarebbe meno pericolosa di un'Italia in camicia nera». Altri motivi nuovi nel discorso non si trovano; tutti gli schemi della battaglia del «fronte» vi sono riecheggiati, il secondo termini ed espressioni già definite: l'Italia è minacciata dalla «dittatura clericale; per realizzarla i democristiani hanno aperto le porte al fascismo; la situazione in Cecoslovacchia è tipicamente e prettamente democratica; il «fronte» si batte per un programma di libertà, di indipendenza e di benessere.

Il tema dei fascisti è stato anche sfruttato ieri sera in Campidoglio durante una seduta del Consiglio comunale: il consigliere di parte comunista on. D'Onofrio ad un certo punto ha bruscamente qualificato il sindaco ing. Rebecchini come «sindaco dei fascisti» e Rebecchini, in segno di protesta per l'affronto, ha abbandonato l'aula consiliare sospendendo la seduta. Al ritorno ha deplorato gravemente D'Onofrio che ha poi ripreso la parola per un discorso schiettamente politico. La propaganda elettorale era dunque cominciata già nella notte in municipio (le sedute del consiglio si protraggono sempre assai oltre la mezzanotte) ed è stata ripresa, come detto, da Nenni.

Terminato il discorso il capo socialista è partito per Udine, dove parlerà nel pomeriggio di domani, mentre alla stessa ora o quasi anche De Gasperi lascerà la capitale per andare a Torino. Il Presidente del Consiglio si è riservato questa domenica il Piemonte. Nel suo programma sono infatti comprese, oltre Torino, Biella, Novara e Vercelli. Si incrocierà con Terracini a Vercelli, ove appunto parlerà prima di lui, ma i due presidenti eviteranno di incontrarsi e di coincidere. Togliatti invece ha preferito la Liguria, dove da oggi va pronunciando discorsi. Ha parlato a Genova della politica estera, sarà domani a Imperia e Savona.

Il leader comunista

Nel salone di Palazzo Ducale, mentre fuori il sole del meriggio inondava di calda luce le vie e il porto della Superba, il «leader» comunista ha detto prima di tutto di non voler polemizzare nè attaccare direttamente De Gasperi pel suo recente «forsennato» discorso. Togliatti ha fatto invece un esame della situazione internazionale. Gli aiuti americani, quantunque graditi dall'Italia, ha detto, sono desiderabili soltanto se essi ci lasciano la nostra indipendenza. Ma essi sono interessati e dietro di loro si nasconde la volontà imperialistica dell'America. Non è vero che nei Paesi dell'Europa orientale non vi sia libertà. In questi Paesi è il popolo che si autogoverna con forme democratiche da esso liberamente scelte. Parlando delle elezioni del 18 aprile, Togliatti ha affermato che esse hanno un'importanza internazionale, poichè l'Italia è ormai diventata la seconda Nazione europea, essendo, dopo la Russia, il Paese più popoloso; e il «leader» a questo punto ha concluso dicendo che esse serviranno di sprone anche alle altre nazioni dell'Europa occidentale per darsi un governo più rispondente alla volontà popolare.

Sul fronte della stampa oggi si è visto entrare in azione un nuovo strumento: il primo numero del quotidiano del M.S.I., intitolato «Ordine sociale». Non vi sono da segnalare concetti d'importanza nell'editoriale intitolato, secondo un vecchio uso, con la formula stereotipata: «Chi siamo e cosa vogliamo»; l'attenzione degli osservatori è piuttosto richiamata da una vignetta pubblicata in testa alla pagina, dove figura una bandiera sventolante su un cimitero. Il cimitero, come è detto in una didascalia, dovrebbe contenere i «300 mila», cioè coloro che, secondo la propaganda neo-fascista, sarebbero caduti in occasione dell'insurrezione partigiana: e la dicitura è completata da un monito: «Votate come avrebbero votato loro». Cioè per il fascismo, senza giri di parole. Per lo meno, si notava questa sera, è questo un modo di presentarsi con il proprio vero nome.

Il Presidente della Repubblica firmerà i decreti di nomina dei senatori di diritto il 18 aprile, il giorno stesso della consultazione popolare. L'on. De Nicola ritiene infatti che solo da quella data comincerà a vivere il primo Senato della Repubblica. Finora soltanto sei senatori di diritto hanno rinunciato e si presentano candidati alla Camera: De Gasperi, Gronchi, Saragat, Grassi, De Caro e Finocchiaro Aprile.

Il «leader» socialista alla Basilica di Massenzio. (Telefoto)

Un comizio di Saragat impedito dagli oppositori

Pistoia, 6 marzo.

L'on. Saragat, giunto a Pistoia alle ore 21, si è recato al Teatro Manzoni, affollatissimo, per tenere un comizio. Presentato dall'on. Di Gloria, l'on. Saragat ha iniziato a parlare ma il suo discorso è stato subito interrotto dagli ascoltatori. Più volte l'oratore ha tentato di continuare il suo dire ma infine ha dovuto rinunciarvi ed ha abbandonato il teatro dichiarando: «Prendo atto che è stata violata la tregua elettorale».

All'on. Saragat era stato chiesto un contraddittorio che egli non aveva concesso, affermando che i contraddittori erano stati sconsigliati dal comitato di intesa per la libertà elettorale.

Pio XII al popolo argentino

"L'Europa è più in agonia che non in convalescenza,,

Città del Vaticano, 6 marzo.

Stamane il nuovo ambasciatore della Repubblica argentina, S. E. il gen. Nicola Accame, ha presentato le credenziali al Pontefice. Pio XII ha pronunciato un discorso per ricordare «la mole degli sconvolgimenti e delle trasformazioni che l'Europa, e con essa tutto il mondo civile ha subito e subisce da tredici anni a questa parte».

«Non le sfuggirà, signor ambasciatore, — ha detto il Papa — la tragica situazione di una gran parte delle nazioni europee che menano una esistenza più vicina ad una lenta agonia che ad una ottimistica e sicura convalescenza. Lo spettacolo di uno stato tanto miserevole, che corrode allo stesso tempo le cose materiali, le forze spirituali e gli impulsi vitali — stato che, invece di migliorare, si aggrava sempre più per la inutilità degli sforzi fatti finora in favore della pace — spiegherà all'E. V., al governo e al popolo argentino perchè Noi — al di sopra della amarezza e delle non poche deformazioni e aberrazioni delle Nostre intenzioni — ci siamo fatti e seguiteremo a farci sempre, con supplicanti energie, interpreti delle ansie e degli aneliti pacifici di tutti i buoni, dicano e facciano quel che vogliono i nemici della libertà, i difensori del principio della forza e di una ragione di stato e di un ordine morale che vivono al difuori dell'osservanza e del rispetto delle leggi morali».

«A seguito delle scoperte scientifiche dei nostri giorni il mondo è divenuto troppo piccolo perchè si possano considerare come un "problema remoto" — la cui attualità ed urgenza diminuisce in proporzione della maggiore distanza geografica dall'epicentro delle convulsioni che lo sconvolgono — le agitazioni, le miserie e le oppressioni che affliggono talune delle sue parti più o meno importanti. Nella scuola amara del dolore, se così si può chiamare il conflitto bellico e gli anni successivi, i popoli migliori hanno conquistato la coscienza di questa solidarietà indivisibile tra gli Stati così nella prosperità come nelle avversità e, mentre tale sforzo fraterno, che sfocia nell'aiuto reciproco, ogni giorno li stringe più strettamente, imparano a respingere le insidie di un egoismo insensato».

Rachele Mussolini parte per stabilirsi negli S. U.

Roma, 6 marzo.

Si assicura che Rachele Mussolini partirebbe quanto prima dall'isola d'Ischia per stabilirsi definitivamente negli Stati Uniti. Viene invece smentita la notizia delle prossime nozze di Anna Maria con un ragioniere d'Ischia.

De Gaulle si prepara ad attaccare il governo

La maggioranza che sostiene Schuman si va sempre più assottigliando

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 6 marzo.

L'offensiva gollista contro il governo e il regime sta per ricominciare. Domenica De Gaulle parla a Compiègne. E' la prima volta che riprende la parola dopo oltre due mesi; l'ultimo suo discorso fu quello sociale, ma piuttosto vago e inconcludente, pronunciato a St. Etienne il 4 gennaio scorso. La sosta è stata in parte calcolata. I gollisti hanno preferito che altri uomini sostenessero il peso e l'impopolarità del potere durante i mesi difficili dell'inverno. Ma ora la primavera è imminente, gli aiuti americani sono vicini, il raccolto si annuncia ottimo. Schuman non serve più. Bisogna cercare di toglierlo di mezzo.

Libertà e destino

Ieri sera, in un grande teatro, ha parlato lo scrittore gollista André Malraux, con la sua abituale foga, nervoso e scattante. Trattava argomenti di cultura per rivendicare all'Europa e alla Francia la loro parte dominante nel mondo dello spirito, ma il discorso era pieno di motivi polemici e di accenni politici. Malraux ha ripetuto una frase che riassume il suo pensiero di transfuga dalla sinistra rivoluzionaria e in parte anche la filosofia politica del movimento gollista: «L'Europa — ha detto — sembra concepire se stessa più in termini di destino che in termini di libertà... Il nostro secolo, in confronto al secolo XIX, sembra una rinascita della fatalità». E' un pessimismo eroico, un romanticismo dell'azione e della forza che ha come conseguenza l'obbidienza a una forte personalità, la lotta disciplinata e violenta sotto gli ordini di un capo. Malraux crede che l'urto fra comunisti e anticomunisti sia fatale e che solo un eroe come De Gaulle possa affrontare in Francia il grave pericolo.

Che cosa dirà De Gaulle a Compiègne naturalmente non si sa. Alcuni annunciano un discorso atomico, che farebbe cadere in pezzi Schuman, il piano Mayer e tutta la terza forza. Certamente, due sintomi indicano che il governo teme le conseguenze del discorso. Schuman, contrariamente al parere di alcuni suoi colleghi, ha deciso di far concedere al generale gli onori militari, se non quando terrà il discorso, durante le cerimonie e le celebrazioni alle quali egli assisterà nella giornata. E' un modo di conciliare gli animi ed i voti di quei filo-gollisti che ancora appoggiano il ministero all'Assemblea nazionale. Un altro sintomo è questo: il governo vuole che si chiuda entro stasera, cioè prima che il generale parli, la discussione sull'applicazione del prelevamento occasionale.

Si teme, evidentemente, che la maggioranza, ridotta da stamane ad appena 16 voti, possa spostarsi dopo il discorso di Compiègne. I gollisti cercano di stringere le file anche all'assemblea. L'intergruppo gollista ha stabilito una rigida disciplina di voto alla Camera e inoltre una sua delegazione di cinque membri manterrà direttamente i rapporti col generale. Il gollismo ha bisogno di questi ottanta o novanta deputati, del loro concorso disciplinato e concorde, per sferrare la nuova offensiva.

Le allucinate frasi di Malraux, i grandi preparativi di Compiègne, la riorganizzazione dell'intergruppo gollista alla Camera, fanno da sfondo alla pesante, minuziosa discussione finanziaria, interrotta stamattina alle 6 e ripresa questo pomeriggio a Palazzo Borbone. Il Governo ha dichiarato davanti all'assemblea che non ammetterà sostanziali modifiche al prelevamento eccezionale sul reddito, già approvato dalla Camera oltre due mesi fa e in corso di attuazione. Si può discutere delle modalità e dei termini di pagamento, ma la sostanza dell'operazione non può essere toccata. Un voto contrario su un punto importante provocherebbe le dimissioni di Schuman, anche se finora la questione di fiducia non è esplicitamente impegnata.

Le votazioni

Così per tutto il pomeriggio e per tutta la serata, e ancora adesso mentre telefoniamo, si è continuato a votare. Finora il Governo è riuscito vittorioso dagli scrutini che monotonamente si succedono e gli emendamenti alla legge finanziaria sono stati respinti. Ma il margine di maggioranza, che all'alba di oggi era di sedici voti, è caduto a quindici e a quattordici. In sostanza, il Governo, se non verrà rovesciato all'improvviso, cosa che non si può escludere del tutto, vede sempre più assottigliata la folla dei suoi sostenitori. La maggioranza è così ridotta sia perchè la pressione gollista, parallela a quella dei comunisti, è diventata più forte, sia perchè il prelevamento è molto impopolare fra gli elettori ed i deputati tengono conto dei sentimenti dei loro collegi. Ma una crisi sarebbe assai pericolosa: risulterebbe molto difficile trovare una maggioranza assoluta (309 voti) per un successore di Schuman; e perciò è probabile che alla fine il Ministero superi anche la difficile prova di stanotte.

Domenico Bartoli

La condanna di Roatta annullata dalla Cassazione

Roma, 6 marzo.

Anche la sentenza emessa, a suo tempo, dall'Alta Corte di Giustizia per quello che venne definito «il processo alla politica estera del fascismo», non ha resistito al vaglio della Cassazione. Infatti, dopo un'udienza durata complessivamente sette ore, tra discussione e camera di consiglio, il supremo collegio ha annullato senza rinvio, per non avere commesso il fatto, la sentenza con la quale il generale Roatta venne condannato alla pena dell'ergastolo, d'altronde mai scontata, perchè, come si ricorderà, l'ex capo del S.I.M. riuscì ad evadere dall'ospedale Virgilio, dove era ricoverato durante le more del processo.

E' questa pratica significa che, da oggi, il generale Roatta potrà godersi quella libertà che a suo tempo fu costretto a conquistarsi con grande difficoltà e con grande scalpore.

Insieme a quella di Roatta, la Cassazione ha annullato le sentenze, rinviando il giudizio all'Assise di Perugia, con le quali si condannarono all'ergastolo il colonnello Dante Emanuele ed a 7 anni di reclusione, già in sede di rinvio, il maggiore Navale. Inoltre la Cassazione ha annullato, perchè il fatto addebitato non costituisce reato, la sentenza con la quale si condannarono Suvich, Jacomoni e Benini, i quali usufruirono, in un secondo tempo, dell'amnistia e vennero messi in libertà. E' stata anche annullata la sentenza, per non avere commesso il fatto, con cui venne condannato il capitano dei carabinieri Petragnani. Primo a prendere la parola, per esporre i motivi del ricorso, è stato l'avv. Musatti, seguito dagli avv. Arturo Orvieto, D'Amico, Libotte, Liuzzi, Jacomelli e Carnelutti. Ha parlato poi il sostituto procuratore di Cassazione prof. Battaglini, il quale ha concluso la sua requisitoria chiedendo il rigetto del ricorso e la conferma delle condanne per Emanuele Navale e Roatta e l'annullamento, con rinvio delle sentenze, per Jacomoni, Suvich e Benini e quella senza rinvio della sentenza per Petragnani.

Numeroso pubblico ha assistito all'importante udienza. Tra gli altri, anche la moglie del generale Roatta, la quale, non appena appresa la notizia dell'annullamento della sentenza relativa a suo marito, ha dato un grido e si è precipitata fuori dall'aula. Ai vicini ha detto che il marito è sempre stato in Italia; ma fuori Roma, quindi ha dato disposizioni alla servitù ed è partita in macchina, verso le 19, ed è rimasta fuori fino alle 21. Si presume che sia andata a trovare il marito per comunicargli la notizia.

CRONACA CITTADINA

L'arrivo del "G. 12" all'Aeritalia

L'on. De Gasperi ospitato nella modesta casa del genero

Il saluto delle autorità - L'abbraccio della figlia Romana - Il Presidente parlerà oggi alle 15,15 in piazza Castello

Il piccolo gruppo di autorità e di amici che nel pomeriggio di ieri erano sul campo dell'Aeritalia non hanno dovuto attendere un minuto più del previsto l'arrivo dell'on. De Gasperi.

Alle 17,45 in punto, il grande «G. 12» è scivolato sulla pista, si è arrestato dolcemente, e subito dal basso sportello è apparso il Presidente. Si è guardato attorno sorpreso per il numero dei presenti: "E doveva essere un arrivo strettamente riservato" ha mormorato tra sè; poi, con rassegnazione, ha alzato un po' le spalle e, continuando instancabilmente a succhiare una caramella, ha cominciato a stringer la mano a tutti, dal prefetto Carcaterra e dal sindaco Negarville agli ufficiali.

La figlia Maria Romana Catti attendeva paziente che esaurisse il protocollo: quando l'ha scorta, il papà l'ha ricompensata con un lungo affettuoso abbraccio. Poi di colpo è ridiventato il Presidente ed ha passato lentamente in rivista il picchetto armato dell'aviazione.

Nessuno accenna a muoversi e le macchine non riescono ad avvicinarsi; c'è un po' di confusione. Salgono coll'on. De Gasperi e la signora, il prefetto e il sindaco. Il lungo corteo, preceduto e fiancheggiato da motociclisti della Celere, ha percorso sì e no dieci metri, che la macchina presidenziale si arresta: Maria Romana è rimasta a terra e corre disperatamente. L'on. Negarville scende, le cede il posto.

Quindici minuti di corsa attraverso il centro — corso Francia, corso Vinzaglio, corso Duca degli Abruzzi. Sugeriamo il corteo; ci portiamo davanti alla casa del genero, dove alloggia l'on. De Gasperi, in via Raffaele Cadorna 37. E' una casa modesta di cinque piani, in mattoni rossi; al pianterreno, accanto ad un negozio di alimentari, la macelleria dei Catti, colla serranda chiusa a metà. Nella corta strada, balconi, finestre, porte sono gremiti; e cordialissimo scoppia un battimano quando le macchine giungono e il Presidente del Consiglio scende. Si guarda attorno gradevolmente sorpreso; fa un ampio saluto in giro, col braccio; si accommiata cordialmente, ringraziandolo, dall'on. Negarville; saluta le altre autorità; rimane un attimo fermo sul marciapiede, davanti alla gente che ancora lo applaude.

Ci avviciniamo e, abituati a vederlo nelle fotografie stanco, affaticato, ci colpisce lo sguardo riposato degli occhi celesti, il volto glabro ed energico. Nel porgergli il saluto nostro e del nostro giornale, gli diciamo quest'impressione.

"E' vero — replica — non sono affatto stanco. Ma — aggiunge quasi tra sè e sè — durerà poco... Il viaggio è stato stupendo, sopra mezz'Italia assolata. Solo, su Torino, un po' di foschia...".

"Non avrà mica, questa foschia — azzardiamo — un qualche valore simbolico, anche in campo politico?".

Una risposta non viene, almeno apparentemente. Quasi continuando il suo discorso: "Guardi invece — aggiunge — quanto sole, quanta cordialità in questo quartiere popolare!".

Problematica, un'intervista col Presidente del Consiglio, su un marciapiede affollato. "D'altra parte — dice lui stesso bonariamente, dandoci la mano — dovrò parlar tanto domani!". Fa appena a tempo a salutarci; dal portone irrompono Maria Romana, il marito, qualche altro: letteralmente, con decisione, lo sequestrano, lo portano via.

Non si allontana però la gente. A tarda sera, qualcuno passeggiava ancora davanti alla casa modesta.

Il Presidente del Consiglio parlerà — come già annunciammo — oggi alle 15,15 in piazza Castello.

De Gasperi e la moglie scendono dall'aereo. (Foto Moisio)

Al Consiglio comunale

Un mutuo di 180 milioni per le case di Mirafiori

Avremo a Torino un corpo di «guardie callisari» da affiancare a quello dei vigili urbani? Parrebbe di sì, stando ad una dichiarazione fatta dal sindaco in apertura di seduta sullo stato di servizio degli agenti giurati provvisori. Ma non si va oltre la semplice notizia, forse perchè l'assessore interessato, il col. Raspanti, è assente. Dai vigili ad una convenzione con le Ferrovie, dalle contravvenzioni del servizio d'igiene ad un'asta pubblica, la discussione si snoda lentamente nei meandri dell'ordinaria amministrazione.

Poco prima del termine della seduta, il Consiglio approva all'unanimità la deliberazione della Giunta di rendere il Comune garante del mutuo di 180 milioni che l'«Istituto case popolari» contrarrà con la «Cassa depositi e prestiti» per la costruzione in zona Mirafiori di un primo lotto di case del progettato villaggio.

A Palazzo Madama, domani, alle 21, l'on. Bruno Villabruna commemorerà la data del 4 marzo 1848: «Due Statuti - Due epoche». I biglietti d'invito si ritirano al Gruppo «Cavour» e al P. L. I.

Un uomo sbuca da un tombino

Era disceso nella fogna a cercare l'amante della moglie

Una stranissima scena è accaduta ieri pomeriggio verso le 18 in corso Vittorio Emanuele, all'altezza di via Madama Cristina. Due signorine stavano parlando sul marciapiede, quando ad un tratto una d'esse interrompeva il discorso e dava in una esclamazione, additando la strada.

In effetto la cosa era inconsueta: la chiusura di un tombino si stava lentamente sollevando e spostando. Dopo un attimo appariva una mano: poi un cappello: poi, di colpo, saltava fuori un uomo, piccolo, magro, con un lungo naso e folte sopracciglia. L'individuo indossava un impermeabile ridotto in condizioni pietose: strappato, sporco, incrostato di fango. In breve attorno a lui si formava un capannello di curiosi e intervenivano pure due carabinieri della stazione di San Salvario.

— Chi è lei? Da dove viene?

— Dalla fogna — rispondeva l'ometto con voce chioccia — ma non vi dico come ci sono entrato, perchè non me lo ricordo più.

— E per quale ragione è disceso?

— Per cercare l'amante di mia moglie! — gridava lo sconosciuto infuriandosi — è una settimana che lo pedino: Ma mi è ancora sfuggito!

I carabinieri lo accompagnavano in sezione, lo perquisivano e lo trovavano sprovvisto di documenti e di denaro. Sottoposto ad interrogatorio, l'individuo dichiarava di non rammentarsi più il suo nome e il suo indirizzo. Ad un certo momento scoppiava a piangere e s'accasciava su di una sedia. E' indubbio che si tratti di un povero alienato. I carabinieri stanno svolgendo attive indagini.

Streptomicina, penicillina e stupefacenti

Nel tubo della pattumiera erano immagazzinati medicinali

La Squadra Mobile ha iniziato da qualche settimana una decisa operazione contro i commercianti clandestini di articoli farmaceutici ricercati: commercianti che ricevono la medicine dall'estero e che le rivendono a privati a prezzi esosi, speculando sulla scarsità di certi prodotti. La polizia aveva fissato la sua attenzione sul dottore in chimica Antonio Ro di Ludovico, abitante in via Arsenale 35.

Un sottufficiale biondo, grosso, rasato, con gli occhiali, si presentava ieri l'altro da lui, qualificandosi per farmacista austriaco. Gli chiedeva alcune specialità e il Ro, dopo aver consultato un libriccino, rispondeva di esserne, al momento, sprovvisto, ma di potergli far conoscere un suo amico, il quale, senza dubbio, lo avrebbe soddisfatto.

Ieri mattina il Ro lo conduceva dal trentacinquenne Mario Betocchi fu Armando, domiciliato in via Vespucci 30. Anche il Betocchi non aveva le medicine, ma aggiunge va subito:

— Lei è fortunato. Oggi alle 14 debbo incontrarmi in corso Orbassano con un contrabbandiere della Val d'Aosta che è solito rifornirmi...

Alle 14 e 15 il sottufficiale stringeva la mano al venticinquenne Mario Lager di Venanzio, da Prè St. Didier, il quale gli prometteva le specialità: specialità che a lui sarebbero state consegnate, attraverso la frontiera, da «colleghi» svizzeri. A questo punto il falso austriaco si rivelava per maresciallo della Squadra Mobile: i tre cercavano di fuggire, ma si trovavano la strada sbarrata da un nugolo di agenti acesi allora allora da un torpedone. Un'immediata perquisizione veniva effettuata nelle abitazioni del Ro e del Betocchi: dapprima i funzionari non rinvenivano nulla di notevole, ma, infine, sul balcone dell'uno e dell'altro, facevano una scoperta interessante: il tubo della pattumiera era stato, ad un metro circa di profondità, chiuso con una griglia e dallo spazio così ottenuto gli agenti estraevano numerose scatole di metallo contenenti streptomicina, penicillina, specialità varie e stupefacenti per un valore ingentissimo. I tre sono stati dichiarati in arresto. Le indagini proseguono.

A mano armata rapinano un camion poi compiono una truffa di 15 milioni

L'audacia dell'uomo dalla cicatrice in fronte e del biondo suo complice

Martedì scorso alla «Co.Tra.Pa» (Cooperativa trasporti partigiani) arrivava un camion «Lancia 3 Ro» da cui discendevano due individui, uno di mezz'età coi capelli bianchi ed una cicatrice in fronte, e l'altro giovane, biondo, con i baffetti e un giaccone di pelle nera. Essi dichiaravano di essere il capo-magazziniere e l'autista della ditta di trasporti Germanetto di Bra ed esibivano documenti e lettere di credito regolarissime, firmate dall'amministratore, rag. Carandini.

— Questa notte noi partiamo per Roma. Avete della roba da recapitare nel Lazio? Saremmo lieti di servirvi.

I dirigenti della cooperativa rimanevano perplessi, ma una telefonata, giunta poco dopo, di un tizio che diceva essere il rag. Carandini, toglieva loro ogni dubbio. E affidarono ai due casse di cuscinetti a sfere, macchine agricole e cavi elettrici per un importo di 15 milioni.

L'altro ieri gli stessi dirigenti ricevevano un telegramma da Roma in cui si protestava per il mancato arrivo del carico atteso. Stupiti, telefonavano a Bra e il rag. Carandini, cadendo dalle nuvole, rispondeva: «Ma nessun nostro camion è venuto da voi in questa settimana!»

Ieri la Questura ha chiarito la faccenda: si tratta di un «colpo» clamoroso distinto in tre atti: rapina, furto e truffa. La rapina avveniva martedì all'alba, sulla Torino-Genova: due individui, le cui caratteristiche fisiche corrispondono in tutto e per tutto a quelle dei falsi dipendenti della «Germanetto», fermavano, a mano armata, un autocarro «Lancia 3 Ro», facevano smontare il proprietario e, preso posto nella cabina, s'allontanavano in direzione della nostra città.

I medesimi lestofanti rubavano, nella mattina, in una locanda lungo la Casalnabile, il portacarte ad un autista della ditta di Bra: e con tali documenti si presentavano a mezzogiorno alla «Co.Tra.Pa», e, grazie anche ad una falsa telefonata, riuscivano a carpire la buona fede dei responsabili.

Condanne da 3 ad 8 anni nel processo dei diciotto

Ieri a mezzogiorno, la Corte di Assise ha pronunciato la sua sentenza nella causa cosiddetta dei 18 imputati. La Corte era presieduta dal consigliere Vaccarino e l'accusa venne sostenuta dal Proc. Gen. Berutti. Uno stuolo di avvocati era alla difesa dei 18 giudicabili i cui reati andavano dalla rapina a mano armata al furto, alla ricettazione e all'incauto acquisto.

La Corte ha pronunciato le seguenti condanne:

Sacco, anni 8 di reclusione e lire seimila di multa, condonati 3 anni e metà multa; Barbieri, anni 3 e lire tremila di multa, condonata la pena e la multa; Burcio, anni 4, novemila lire di multa; Di Meo, anni 5, seimila multa; Casu, anni 8, novemila multa, condonati due anni e tremila multa; Nadalin, anni 7, settemila multa, condono 3 anni e tremila multa; Roffin, anni 7, settemila multa; Salmasi, anni 7, settemila multa, condono 3 anni e tremila multa; Scalisa, anni 7, mesi 5 e diecimila multa, condonati 3 anni e tremila multa.

Marchesini, Galeno-Melucci, Lombardo, Nicoletta e Lombardi dichiarati colpevoli incauto acquisto sono stati beneficiati d'amnistia.

Pavarone, Ghio, Prato e Panazzo pure amnistiati.

Da domani in sciopero gli assistenti universitari?

All'agitazione del personale, viene ora ad aggiungersi quella degli aiuti e assistenti dell'università e del politecnico. Essi hanno indetta un'assemblea straordinaria alle 8,30 di lunedì in prima convocazione e alle 9 in seconda, all'Istituto Chimico (corso d'Azeglio 48) per deliberare in merito all'adesione allo sciopero dei dipendenti universitari in relazione alla mancata accettazione da parte del Ministero del Tesoro del progetto di riforma della carriera del personale universitario.

A proposito di un recente processo per estorsione, precisiamo che non fu la famiglia Forno ad offrire 300 mila lire per la liberazione di Pierino Forno, ma detta somma venne prelevata.

Lettere al giornale

La gatta del Petrarca

A proposito della lettera degli inquilini dello stabile dall'alto del pianoterra ai tetti da dieci gatti riceviamo: «A La Stampa non c'è simpatia per i gatti. Si ignora che il gatto oltrechè cacciare i topi è un compagno confortevole. Francesco Petrarca amò insieme a Laura fino agli ultimi suoi giorni la sua gatta».

Chi dice che non s'abbia simpatia per i gatti? Amiamo anche i cani, perfino certi cani d'artisti e altre bestie. Non faccio per vantarmi, ma l'unica medaglia che orna il mio petto è quella decretatami dalla Società Protettrice degli Animali. So dell'amore del Petrarca diviso tra Laura e il suo felino. Nella casa d'Arquà ho visto sotto la bacheca con lo scheletro della gatta cara al Poeta queste terzine: Maximus ignis ego, Laura secundus erat. Cioè: la prima fiamma, seconda fiamma Laura. Il che è riguardoso per la famiglia dei gatti, meno per la famiglia di madonna Laura.

Però la gatta era sola in quella casa di Arquà, e nello stabile di Torino i gatti d'ambo i sessi sono dieci e non ispirano versi immortali. [illegible]

Quaresimale — Il padre G. Acchiappati, o. d., terrà nella chiesa di S. Francesco d'Assisi una serie di Elevazioni Pasquali da domenica 7 a mercoledì 11 c. m., alle ore 18,30.

GIULIO DE BENEDETTI
Condirettore responsabile

CONCERTI E SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Carignano: Ore 16,30 «Marionette» e 21 «Amore all'americana». **Gobetti:** 15 e 21 Casaleggio in «Le miserie d' monsù Travet». **Reposi:** Grandi Spettacoli di Varietà ore 16,30-18,20-21,20.

Castellino: 16 e 21 Orch. Scala d'oro. Direz. M.o Canfora. Cantano E. Petrone, G. Accardi. **Club La Florida:** p. Solferino Tel. 551-330 Matinée Danz. ore 17-19. 21-1 orch. Pavesio. Canta Donà. **Smeraldo Danze:** prenot. 682-470, via Goito 5. Tratt. ore 17 e 21. **Principe:** 16 e 21 Orch. Moreno. Canta E. Costanzo. Direz. Ciariga. **Eden Danze Inverno** (p. Statuto c Beccaria. Tel. 52-470). 16,30-21. **City:** 2 orch. Dixieland Silvestro. Quart. Clerici. Solista Di Ognio. **Eldorado Danze Club**, v. G. Medici 112; 16 e 21 Cant. Gigi Beccaria, Jeny Audenino, Carlos Villa. **La Serenella:** 16-21 Orch. Beracini Cantano Pina Aurora e I. Leuteri. **Lutreria** 10,45 Vermouth danzante, ore 16 e 21 Orchestra Masuli. **Club Magenta** 11 ore 16 e 21 Danze nel gran salone. **Sala Claudio:** 10, 16 e 21 Danze Domani ore 16 Danze. 21 Riposo. **La Primula**, v. L. Capriolo 62, ore 16 e 21 Danze. Prezzi ridotti. **Fiera Vini:** Orario continuato record. mond. Danze Tratt. danzanti **Danze Nizza**, 34: Ore 16 e 21. **Augusteo:** Orch. Canessa 16,30-21. **De Benedetti:** 16-21 Danze. **Tabù Danze** Bogino 17 ore 16-21.

CATCH LOTTA LIBERA AMERICANA

Incontri internazionali. Oggi e domani, lunedì, ore 21. Piazza Carlo Alberto, Padiglione Fiera Vini. I biglietti sono in vendita al Salone Stampa, telef. 40-948.

CASTELLINO DANZE

Ascoltate per radio oggi ore 12,20 la sua caratteristica Orchestra Scala d'Oro, diretta da Bruno Canfora

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Smarrimento» con Ann Sheridan, Robert Alda. **Astor:** «Per chi suona la campana» con Gary Cooper ed Ingrid Bergman. Matt. 10,15 a prezzo ridotto, 13,10, 16, 18,35, 21,20. **Corso:** «Perdutamente» con Joan Crawford e John Garfield. **Doria:** «Che tempi!» con Gilberto Govi e Lea Padovani. **Metro-Cristallo:** «La signora Parkington» con G. Garson e Pidgeon. Matt. 10,30, 14,30, 17, 19,15, 21,40. **Reposi:** A. 13,30 «Frida (l'amante straniera)» con Mai Zetterling. Ultimo giorno. Grandi Spett. di Varietà 16,30, 18,20, 21,20. **Vittoria:** «Il pilota del Mississippi» con F. Marco e A. Smith. **Augustus:** «Smarrimento» con Ann Sheridan, Robert Alda. Prezzi L. 139-200. **Alexandra:** «Appassionata» con Viveca Lindfors. Ultimo 22,20. **Ideal:** «A sud di Pago-Pago» con Jon Hall e Victor Mac Laglen. **Nazionale:** «A sud di Pago-Pago» con Jon Hall e Victor Mac Laglen. **Torino:** «A ciascuno il suo destino» con O. De Havilland. A. 14. **Statuto:** «La sfinge del male» con Joan Fontaine e H. Marshall. **Massimo** (v. Po ang. v. Montebello): «I due orfanelli», Totò, Campanini, Barzizza (comico). Platea L. 80.

Lirico: «La sfinge del male» con Joan Fontaine e H. Marshall. **Hollywood:** «La città del peccato» James Cagney e Ann Sheridan. **Principe:** «Addio Broadway» con Alice Faye e John Payne. U. 22. **Alpi:** «Il prigioniero» T. Power. **Regina:** «Ombre malesi» Varietà. **Asti:** «Joe il pilota». Irene Dunne, Spencer Tracy, V. Johnson. **Olimpia:** «Anna e il Re del Siam». **Po:** «Grande amore di Paganini» **Romano:** «Come persi la guerra». **Lamarmora:** «Compagno B» con Crick e Crock. **Sanfelice** v. Giusti 8 tel. 553-019. «La mia via» con Bing Crosby. A generale richiesta. A. 14,30. U. 22 **Lux:** «Il mio avventuriero» con Tyrone Power e Betty Grable.

Imperiale: Chiavi del Paradiso. V. **Italiano:** «Della azzurra». Ladd. **Vinzaglio:** «Texas» Claire Trevor. **Esperia:** Castello di Dragonwick.

Eliseo: «Come persi la guerra». **Frejus:** «Gilda» Hayworth. Riv. **Nuovo:** «Il terrore dell'ovest» e Rivista Vanni-Alberti. **San Paolo:** «Tombolo». A. Fabrizi

V. Veneto: «Calcutta» A. Ladd. **Corallo:** «Il romanzo di Mildred». **Radium:** Scandalo in famiglia. V.

Astra: «Sangue e arena». Power. **Excelsior:** «Sangue e arena». **Ginestar:** «La stirpe del drago». K. Hepburn, T. Bey, W. Huston Orario: 14; 16,30; 19; 21,30. **Odeon:** «Il romanzo del West». **Titania:** «Nasce una stella» e varietà Sensani. Ap. 14. V. 16,30-21.

Fortino: «Situazione pericolosa» e Riv. Orbechi. 16, 19, 21. **Adua:** Così finisce ns. Notte. V. **Araldo:** «Magnifico avventuriero» **Moncisio:** «Ladro di Bagdad» Col. **Palermo:** La dalia azzurra. Ladd. **Sociale:** «Il romanzo di Mildred».

Colosseo: «Cavalieri azzurri». **Piemonte:** «La schiava del Sudan». **Moderno:** Le chiavi del Paradiso. **Italia:** «Passaporto per Suez». Comp. Rivista Giordani. 16, 19, 21. **Spezia:** «Notorius» I. Bergman. **Cabiria:** «Scandalo a Filadelfia».

Apollo: «Come persi la guerra». **Lucento:** «Il 13 non risponde». **Diana:** «Notte a Rio». Technicolor **Dora:** «La via dei giganti».

COMUNICATO
LA SCALERA FILM

In considerazione dell'importanza veramente eccezionale del film CONTA SOLO L'AVVENIRE con Claudette Colbert Orson Welles - George Brent e dell'interesse vivissimo che questo grande e impareggiabile capolavoro ha destato nel pubblico, ha deciso di proiettarlo contemporaneamente da domani al CINEMA IDEAL e al CINEMA TORINO in modo che tutti possano ammirarlo.

Non lasciatevi sfuggire la possibilità che vi si offre di vedere uno dei più memorabili prodotti dello schermo. Ne riporterete una impressione indimenticabile.

CONTA SOLO L'AVVENIRE da domani al Cinema Torino e Ideal è un film che vi farà rivivere le dolci e umane sensazioni che avete provato in altri capolavori del genere quali: DA QUANDO TE NE ANDASTI e SIGNORA MINIVER

L'ORCHESTRA D'OVIDIO ed i suoi solisti reduci dalla Svizzera entusiasmano il pubblico dello **Smeraldo Danze** (via Goito ang. c. Vittorio) Tutti i pomeriggi 17-19 Tutte le sere 21-1 Prenot. 682-470

CINE METRO CRISTALLO OGGI e tutte le domeniche Ore 10,30 MATTINATA Prezzo unico ridotto L. 120 Greer Garson - W. Pidgeon **La signora Parkington**

ASTOR Continuano le trionfali repliche del technicolor Paramount **Per chi suona la campana** con Ingrid Bergman - Gary Cooper Or.: 10,15 13,10 16 18,35 21,20

DORIA Brillante successo di GILBERTO GOVI in **CHE TEMPI!** Il film del buonumore

IDEAL Ultimo giorno di **A SUD DI PAGO PAGO** DOMANI **Conta solo l'avvenire** Claudette Colbert - O. Welles

Cine MASSIMO via Po ang. via Montebello. Ultimo giorno del film comico DUE ORFANELLI con TOTO' Carlo CAMPANINI e Isa BARZIZZA Due ore di risate!!! Galleria L. 120 Platea L. 80

CINEMA TEATRO SANFELICE Ultimo giorno del capolavoro Paramount **LA MIA VIA** con BING CROSBY Spett. ore 14,30 17 19,30 21,50

LUX Una spavalda interpretazione di TYRONE POWER **IL MIO AVVENTURIERO** con BETTY GRABLE

LOTTO PUBBLICO

Torino	40	5	65	78	82
Bari	29	48	77	18	26
Cagliari	87	45	83	30	34
Firenze	82	7	12	13	75
Genova	65	47	41	86	50
Milano	29	62	43	83	63
Napoli	45	89	1	76	31
Palermo	19	33	49	67	89
Roma	25	57	83	50	78
Venezia	1	37	57	56	40

ECHI DI CRONACA

GALLERIA CASTORE, via Stampatori 4, Tel. 53-365 inizia oggi le vendite all'asta dell'importante raccolta di oggetti d'arte e d'arredamento esposta nei giorni scorsi e comprendente notevoli opere di pittura antica e dell'800, pregiati tappeti persiani e orientali, mobili, sopramobili, porcellane, ecc. Oggi due tornate d'asta: ore 16,30 ed ore 21. Domani, lunedì, ore 21 terza vendita.

RIBASSI ECCEZIONALI continuano per la crescente richiesta ancora per alcuni giorni, le vendite straordinarie a prezzi popolari di camere comuni e di lusso, 900, Rustiche, Barocco, Cippendal Tinelli, Salotti e Cucine, sempre con pagamento da 12 a 30 rate, al Mobilificio Subalpino, via Barbaroux 11.

BIANCHERIE tutta la biancheria personale da signora e da uomo e tutto quanto occorre per la casa troverete a prezzi ottimi ed a rate alla Biancheria C. C. T. via Palazzo di Città 24.

UNA SPOSA è più bella in mezzo a mobili belli. Ma i mobili belli si trovano solo al Mobilificio dei Mille! Rinascimento, Fiorentino, Barocco francese, le vere autentiche Chippendal ultimi modelli a prezzi inferiori. Ecco perchè tutti si rivolgono in Via dei Mille 10.

NUOVI CORSI di Contabilità meccanizzata, Stenografia, Dattilografia, Computisteria, Lingue, Contabilità, ecc., inizians il 10, 11 e 12 marzo alla «SIST», via Po 3, telefono 47-572.

INCREDIBILE ma vero! Matrimoniali, Barocco, Rinascimento a L. 130.000; Novecento massiccio a L. 98.000. Pranzo Barocco L. 86.000. Tinelli L. 40.000. Al Mobilificio Piemontese, via S. Dalmazzo 16.

MYRIAM la rinomata medium veggente, chiromante, grafologa autorizzata con numerosi attestati di infallibilità. Orario 10-12, 15-18. Via Giovanni Giolitti 4 - Torino.

CASA DEL SOFA' Bergallo Arese c. Casale 93, tel. 80-863. Divanilletto 7000. Salotti 18.000 in più. Poltroneletto, Divani matrimoniali in vasto assortimento. Vendita anche a rate.

SARTORIA Picco, v. Gioberti 35, tel. 46-801, confezioni accurate uomo e signora. Stoffe delle migliori Case a prezzi imbattibili. Facilitaz. pagam. Conf. con stoffe d. cliente.

FIERA DELLA CAMICIA da Massaglia, corso R. Margherita 109 di fronte ai Giardini Reali. I migliori prezzi, i migliori modelli, i migliori tessuti. Visitateci!

TAPPEZZERIE in carta, nazionali ed estere, liquida Donati partite d' stock a prezzi convenientissimi. Donati, via Lagrange 2, Torino. Telef. 42-036.

RAPPRESENTANTE LIQUIDA per mancata esportazione tagli di abito primarie marche. A richiesta campioni a domicilio. Lascar, via Giacosa 19. Torino. tel. 64-385.

TRIVERO, via Bogino 10, ricco assortimento camere Barocco, Rinascimento, Rustiche a prezzo di liquidazione.

SOPRABITI e tailleurs pura lana signora, eleganti moderni 12-15-18 mila. Abiti lana 7-12 mila. Gonne 1900-2500. Roggero, v. Sacchi 54.

LA PARIGINA, celebre chiromante autorizzata. Consigli infallibili. Scienza egiziana, piazza Santa Giulia 11 (p. 2.o). Orario 10-12 15-17. Chiuso mercoledì e giovedì.

MOBILI SAROVERO. Fabbrica Esposizione, vasto assortimento, facilitazioni pagamento. Via Belfiore 43, ang. via Valperga Caluso. Telefono 689-264.

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra. - 11,30: Orchestra Cantore - 12,30: «Signori, entra la sorte» - 14,10: Torino '48 - 16,30: Secondo tempo d'una partita di calcio - 17,30: Orchestra Rizzoli - 18: Balli - 18,45: Notizie sportive - 19: Musica operistica - 19,30: Notizie sportive - 20,40: Orchestra Nicelli - 21: Gruppo strumentale da camera - 21,35: Orchestra Barzizza - 22,20: Canta Roberto [illegible] - 22,45: La giornata sportiva.

Rete rossa. - 13,45: Canzoni - 14,15: Musica - 14,45: Riviste americane - 17,30: Concerto sinfonico (direttore Paul Van Kempen con la partecipazione del violinista Giorgio Kulenkampff - 20,40: Arcobaleno - 21,10: «Sotto a chi tocca» - 23: Concerto del violoncellista Mainardi.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: *minima + 0,8; massima + 15,1; media + 8; pressione 750; umidità 54; vento calmo; cielo quasi sereno. Previsioni: sulla zona collinare e appenninica continua l'aumento della nebulosità. Altrove situazione stazionaria; temperatura media in aumento.*

STATO CIVILE

Morti: Martino, a. 81; [illegible] Luigi, a. 84; Nicol Cesare, a. 84; [illegible], a. 84; Alasia Angela in Armosino, a. 70; Lolli Teresio, a. 87; Conca Guido, a. 49; Rapelli Antonio, a. 69; Colonna Vittorio, a. 71; Bedrillo Clara ved. Monti, a. 82; Capriogli Angela m. Massa, a. 82; Antoniotti Cornelia ved. Costa, a. 88; Sala Fedelina ved. Giugiardi, a. 78; Berrino Augusto, a. 77; Guizzardi Alfonso, a. 69; Bertaina Maddalena, a. 52; Fantelli Livia m. Antonioli, a. 58; Menotto Giovanni, a. 47; Pavese Rodolfo, a. 68; Cagliero Caterina ved. Meinardi, a. 71. Nati 18 - Morti 56.

Una Venere ottocentesca

In un disordinato e oscuro libro di ricordi, *Torches et lumignons*, J.-H. Rosny racconta che Alphonse Daudet, del quale si è appena celebrato il cinquantenario della morte, usciva, in un pomeriggio temporalesco, da una casa amica, quando s'imbattè in una donna fatale. La giornata era soffocante, elettrica, e la sconosciuta che gli apparve, pallida, le palpebre viola e gli occhi nuotanti, stava salendo in vettura: vi entrò, senza dire verbo, anche Daudet, e per lungo tempo gli rimase nella cosa e nella memoria, l'immagine di una scala nera e di una camera bianchissima, il senso di quell'estasi totale, di quell'accanirsi furioso nel piacere. Il richiamo al «mostro verde» che, per la *Saffo* ora elegantemente tradotta da Francesco Bernardelli (Torino, De Silva, 1948) figura nel *Journal* dei Goncourt, può essere collegato all'episodio narrato dal Rosny, a cui dobbiamo la conoscenza di un'altra avventura, durata dieci minuti, con una giovane sposa popolana? Parrebbe di no, giacchè gli esordi di quel meridionale povero, trapiantato dapprima a Lione, poi a Parigi, che fu l'autore di *Tartarin*, son pieni di storie e di donne del genere: una fonte autobiografica di *Saffo*, con nome e cognome della modella, è menzionata dal Bernardelli. E, divenuto poi marito modello e padre felice, Daudet si volgeva, con un po' di nostalgia, talora, ai putridi fermenti del passato, ma se ne distoglieva tosto: *Saffo*, con piglio di moralista, è dedicata «ai miei figli, quando avranno vent'anni», e l'anatomia si conclude in sermone.

Eppure, il libro, artisticamente parlando, resta il migliore di quanti ne lasciò Daudet, essendo al nostro schizzinoso palato di moderni, difficile metter troppo in alto *Tartarin*, sciropposa e lunga novella, dove le «macchiette» stentano a diventare «personaggi». Qualche patetico e patriottico frammento dei *Contes du lundi* ci può attirare, e lo stesso si dica dei languori dei *Rois en exil*, o di *Fromont jeune et Risler aîné* (la scena del contabile che trova sul palchetto del varietà la moglie fedifraga e canterina). Ma *Jack* e *Petit chose*, sanno di racconto educativo; l'*Evangeliste* e l'*Immortel* non persuadono; *Numa Roumestan* e il *Nabab*, sono irrimediabilmente polverosi, invecchiati, stantii. A conservarli, sarebbe occorsa la magia dello stile, e Daudet confessava proprio ai Goncourt, che prima d'incontrarli e frequentarli, egli non se ne rendeva conto, e scriveva alla diavola, romanzando quaderni di note, con un'istintiva attrazione pel buffo e il doloroso, per la figurina comica e la scena sentimentale e passionale, mescolando i propri ricordi e il *reportage*, e riuscendo a qualcosa di non molto diverso da un Jules Claretie o da un André Theuriet, nomi ormai dimenticati nel museo letterario dell'Ottocento. Quando non si ha il genio di osservazione e di rievocazione zoliano, ma si vive sugli scampoli del mondo dei «naturalisti», l'unica salvezza è nello stile, e Huysmans, infatti, si è salvato.

Saffo, questa Manon ottocentesca, che però è fra i trenta e i quaranta, già sciupata e vizza, in confronto dell'adolescente, anelia creatura del Settecento, tuttavia sopravvive. Chi guarda da vicino, con le lente, la pagina, vede il tessuto dozzinale del periodo, l'immagine sciatta, la parola imprecisa, il capitolo accozzato, e la fatica di Bernardelli dev'esser stata grande, quant'è meritoria. Però, la carne e l'anima ci sono, e un curioso studio, più che di costumi, di razza. Daudet era razzista e antisemita, odiatore dei «nordici», e il protagonista di *Saffo*, Gaussin, gli somiglia come due gocce d'acqua. Del meridionale, ha la foga sensuale, l'accendersi di botto, e insieme un crudo, duro disprezzo della donna che ha ceduto, un costante rimorso del peccato, dal quale si ritrae, per ricadervi con peggior frenesia. Confesso di aver riletto *Saffo* come contributo allo studio della psicologia amorosa dei meridionali, e di averne cavato dei tesori. La donna è, indubbiamente, quel che in buon francese si chiama *une traînée*, ma l'eroe di Daudet non la considera con indulgente lucidità, cavandone ciò ch'essa, per grazia e spirito può dare. In altri termini, egli non vede, neppur per un momento, la compagna di poche settimane o mesi, la buona amica di qualche anno, da prendersi con le opportune cautele, e magari per intervallo. Sempre la teme, e la desidera; l'avversa, e non può farne a meno. Si confronti la vicenda di *En ménage* di Huysmans, dove il concubinaggio, il *collage*, manifesta subito un aspetto più sereno; gli è che Huysmans era di origini fiamminghe... Daudet, invece, drammatizzava a più non posso, e c'è l'urto e l'inverosimiglianza, la volgarità e lo stridore, che hanno distolto da *Saffo* tanti lettori delicati.

Qualcosa di sudicio, di corrotto, un lezzo d'alcova, è nel romanzo (inezie, se pensiamo ai nostri contemporanei) e *Saffo* appare più malsana di *Teresa Raquin*, che pure andava risolutamente in fondo, sino al delitto. Gli è che Zola faceva perno sulle passioni animali, naturalisticamente descritte, e Daudet v'introduce il sentimentalismo, il gioco degli affetti. Riscritta da Mérimée, da Maupassant, *Saffo* diventerebbe nitida e quasi casta, mentre sotto la penna del nostro autore, sentiamo il ricordo, lo sfogo personale, la vita vissuta: Daudet non si è ancora staccato dal suo personaggio, non lo guarda da lontano, e gira il ferro nella piaga. Il libro resterà, come *Manon*, proprio perchè è una confessione, «una storia vera»: piaccia o no l'atteggiamento dell'eroe verso la donna (e a me, francamente, in molte parti, non garba) non possiamo ricusarlo, nè dimenticarcene. L'interpretazione di Bernardelli, secondo cui l'ultimo gesto di Saffo, di riprender Gaussin e poi rigettarlo spremuto al suo mediocre destino di burocrate, è quello di chi sa dominare e guidare la voluttà, mi sembra sottile: c'è, nella donna, intelletto più lucido e volontà più ferma, ma forse soprattutto il disappunto di aver dovuto riconoscere, una volta di più, che l'amante prescelto non era della sua forza, e che bisognerà ricominciare, rimettersi in cerca di uno che le ridesti i sensi e l'accarezzi. La carriera amorosa di Saffo, Venere dell'Ottocento, è una lunga fatica.

Arrigo Cajumi

Anna di Borbone Parma e i genitori principessa Margherita e principe Renato.

LA VISITA A LONDRA DI RE MICHELE

Mondanità e politica su un amore regale

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 6 marzo.

Tutta la Londra mondana (o quel poco che ne resta) e quel vespaio di pettegolezzi che è il mondo diplomatico si abbandonano alle più alate congetture sul significato della visita di re Michele a Londra. Non soltanto il giovine ex-re, fra la colazione a Palazzo Reale e la partenza per Southampton, aveva trovato tempo di concedere una conferenza ai giornalisti internazionali (e i giornali di stamattina erano pieni di istantanee dove Michele appariva come un bel ragazzone sorridente, che sembrava volesse scusarsi di non poter dire di più che un ripudio solenne della sua abdicazione, «imposta con la forza da un governo installato e mantenuto al potere da una potenza straniera»), ma la circolare di Corte, pubblicata nella sua colonna speciale dal *Times*, presentava la visita di Michele e di sua madre come una funzione di stato. Forse mai per un sovrano spodestato di passaggio per Londra la Circolare di Corte aveva adoperato un linguaggio così particolarmente solenne:

«Per comando del re, il Lord Ciambellano, Conte di Clarendon, era questa mattina alla stazione di Vittoria per dare il benvenuto a re Michele e alla regina Elena. Re Michele e la regina Elena hanno fatto visita alle loro maestà il re e la regina e si sono trattenuti a colazione. La regina Maria (la regina madre), la principessa Elisabetta, duchessa di Edimburgo con il duca di Edimburgo e la duchessa di Kent, hanno partecipato alla colazione. Per comando del re, il Lord Ciambellano, Conte di Clarendon, si è recato nel pomeriggio alla stazione di Waterloo per salutare re Michele e la regina Elena alla loro partenza dall'Inghilterra».

Le supposizioni politiche sono trascinate per i viali romantici dalla dichiarazione fatta da Michele ai giornalisti andati a stanarlo nella sua cabina sul transatlantico che naviga ora verso New York: *«Io e la principessa Anna* — ha detto Michele — *speriamo di celebrare presto le nostre nozze in Danimarca».*

Dunque il romanzo di Anna di Parma si avvera. Ed ecco il mazzolino delle gaie chiacchiere ascoltate questa sera nel *foyer* dell'Hotel Claridge. Il gran mondo di New York diceva che Anna Antonietta Francesca Carlotta di Borbone Parma, principessa di Danimarca (perchè suo padre, il principe Renato di Borbone Parma, ha sposato la principessa Margherita di Danimarca, di cui ha assunto il titolo) era sfortunata. Anna di Parma non aveva mai avuto neanche un flirt prima di incontrare il bel re Michele lo scorso novembre. Per ventiquattro anni era vissuta a Parigi coi genitori, come una brava figliola, quieta e modesta, e nessuno a Parigi si era curato di lei.

Nel 1941 i Borbone Parma erano riusciti ad andare a New York. Venne trovato un appartamento di cinque camere al numero 400 est della 57.a strada, da cui si godeva una bella vista sul fiume est. Il principe Renato si era impiegato al Servizio Informazioni degli alleati e la principessa Margherita aveva aperto un negozio di mode con Erik, un danese disegnatore di modelli. Anna aveva lavorato per qualche mese nel negozio della madre, ma l'impresa non ebbe fortuna.

Allora Anna, presentandosi col nome di Anna Parma, aveva trovato lavoro come commessa in un grande magazzino, Lord e Taylor. Le sue colleghe non immaginavano che Anna fosse una principessa, e molte di esse non la ricordano neppure. Ma nella 57a strada la ricorda Jerry Colitt, il padrone della salumeria danese, che ha sull'insegna «La vecchia Danimarca», in memoria della Charlottenlund, da cui il grasso Colitt era emigrato ventisei anni fa. «Anna di Parma — egli racconta ora che Anna è celebre — era una delle nostre clienti più gentili e modeste. Vedevamo tutta la famiglia in bottega due tre volte la settimana».

L'amica Ruth Bryan-Owen aveva fatto conoscere ad Anna «l'élite» di New York e di Washington, ma Anna non aveva «toilettes» da sfoggiare, preferiva restare a casa a leggere i romanzi di Galsworthy e andare a sciare. Nel '43 si era arruolata nella Croce Rossa americana; poi era andata in Francia ed era finita tenentessa. Lo sposalizio di Elisabetta d'Inghilterra era stato il primo grande avvenimento mondano nella vita di Anna. Chi, domandano ancor oggi le signore londinesi, chi aveva preparato l'incontro con Michele? La duchessa di Kent, che è nipote della madre di Michele? Certo è che il bel Michele, il quale da suo padre ha appreso a farsela con le donne, conquistò Anna di colpo. Anna, che sulla carta da lettera ha il motto «Je m'en moque», non si fece scrupolo di lasciar vedere a tutti che si era innamorata.

Poi vennero il colpo di stato in Romania e le ansie per la sorte di re Michele. Anche adesso non tutte le pene sono svanite. E le donne, per lo meno qualche donna gentile dice: «Povera Anna. L'amore di una principessa nel 1948 non è tutto chiari di luna e viali di rose fragranti».

c. m. f.

BRAVURE DI ARTIFICIERI A GERUSALEMME

L'albergo Atlantic soffiato via

Gli ebrei hanno perso il muro del pianto

(Dal nostro inviato speciale)

GERUSALEMME, marzo.

A quasi due settimane dallo scoppio alla via Ben Yehuda l'eccitamento della popolazione è ancora vivace; non solo degli ebrei, ma anche degli arabi, i quali ne parlano al mercato e nei caffè come di una battaglia vinta, ridono con tutti i denti tirando per la manica il conoscente: «Hai veduto che cosa siamo stati buoni di fare?». Perchè finora gli ebrei si sono mostrati assai più esperti artificieri.

«Bevin place»

Nel quartiere ebreo intorno alla piazza di Sion l'affaccendarsi della gente, i negozi aperti, il tran-tran della vita che ha ripreso non bastano ad attenuare quell'aria di sospetto, di terrore che dura da dieci giorni. L'edificio dove c'era l'albergo Atlantic è stato letteralmente soffiato via, al suo posto c'è adesso una piazza con un confuso mucchio di macerie sminuzzate; e su quel vuoto con amara ironia gli ebrei hanno piantato un cartello, «Adolph Bevin place». Chi vi accompagna narra che i tre autocarri entrarono guidati da un carro armato che aveva a bordo quattro vestiti da militari inglesi, il conducente del carro parlava proprio inglese. L'uomo della Haganah allo sbarramento, che ha sempre vissuto in Ungheria, ci senti l'accento Cockney ed aprì senza sospetto il varco. Di quei quattro si sanno già i nomi, uno si chiama Ross, uno Stievens, o qualcosa di simile; si sa anche che erano poliziotti della polizia britannica che hanno disertato per andare a combattere con gli arabi. Non sono i primi, nè saranno gli ultimi che, congedati o disertori, accorrono ad arruolarsi cogli arabi, insieme con altri desperados di vari paesi (parecchi sono tedeschi liberati tempo fa da questi campi di prigionieri); mi hanno parlato a Caifa di due gentiluomini, uno uscito da Eton, l'altro ufficiale di cavalleria, figlio di un Lord, corsi a presentarsi al comandante dei volontari arabi, Fauzi Bey (scrivo il suo nome come ne lo ha trascritto lui stesso, l'ortografia che preferisce: Fauzi Bey El Kaukgi). Ad ogni modo, se è certo che le autorità inglesi ed il comando inglese non hanno nulla a che vedere nell'attentato è anche vero che, gli arabi hanno avuto l'aiuto e magari il consiglio di quei Ross e Stievens; ed anche questo rende la situazione qui più delicata.

Segni di carestia

Adesso, data la severità delle difese ebree attorno alla loro zona, e la poca voglia che hanno i guidatori cristiani di autocarri di avventurarsi traverso la campagna araba, i rifornimenti si fanno scarsi, ci sono segni di carestia, i prezzi delle derrate alimentari son quasi raddoppiati. Ancora più grave è la situazione del quartiere ebreo dentro le mura della città vecchia, serrato fra il quartiere arabo e quello armeno; sono come assediati, da un mese, e gl'inglesi che li riforniscono traverso una porta delle mura di Solimano per parecchi giorni non si son fatti vedere. Quei disgraziati hanno patito la fame; e non possono nemmeno più andare a sfogare il duolo, come usavano, al Muro del Pianto, che come si sa è quanto rimane della muraglia che Erode costruì intorno al tempio di Salomone; e adesso è parte del muro di cinta della Moschea di Omar, cosicchè è rimasto fuori della zona dove si sono rinchiusi gli ebrei. I quali, per vendicarsi, dalle loro alte case che lo dominano sparano sui vicoli che vi adducono; e noi sperando che eravamo andati a fotografarcelo dette l'allarme con premura una ragazza cacciando la testa scarmigliata fuori di una porticina, ci indicò i segni di pallottole nei muri.

Tornando più tardi per il bazar arabo, che si ammucchia nell'antico Cardo della città romana, sotto gli archi dei Crociati, vedemmo che di armi c'è un allegro mercato, i fruttaioli espongono bombe a mano fra i poponi e le arance, i calzolai vendono cartucce per fucile, cinque per venti piastre; vedemmo uno che si era comprato una vecchia pistola a rotazione e la stava provando verso il cielo del mercato. Molti venditori si tengono il fucile accanto, moltissimi passanti sono armati, volontari e no; certi osservatori dicono che non è giusto, che agli arabi nessuno dica niente per questo esibizione di armi ed agli ebrei non permettano neppure di portare una pistola in tasca.

(Difatti quelli della Haganah qui a Gerusalemme appaiono borghesi armati solo di bracciale; ma fuori, alla guardia delle colonie, ho veduto fior di schioppi ben puntati).

Voglia di andarsene

La stampa araba annota tuttavia con una certa soddisfazione segni di stanchezza e di disperazione fra gli ebrei; non fra i risoluti della Irgun Z'vai L'eumi e della Stern, si capisce, ma fra gli altri venuti qui trent'anni fa a cercarci la terra promessa, che adesso se ne andrebbero volentieri, dicono gli arabi, se non glielo impedissero i fanatici.

Certo è che a Caifa giorni fa trecento ebrei si sono imbarcati sopra un piroscafo russo per andare o tornare in Russia; lo seppero quelli della Haganah e salirono a bordo per riportarli a terra, ne nacque un subbuglio che la polizia domò a fatica con i calci dei fucili.

Una prova di come gli ebrei hanno i nervi scossi mi par di vederla nella esagerata applicazione del metodo di sorveglianza e di polizia stradale contro persone isolate, chiaramente innocue, e che potrebbero, anzi, parteggiare per essi. L'altro giorno, scesi sulle rive del Mar Morto per bagnarci il dito ed assaggiarla (è la più salata acqua del mondo; non ci passò nemmeno per la testa di poter visitare la vicina fabbrica di potassa, ebrea), quei dirigenti ci permisero a fatica di fotografare il mare ed il deserto; ma al ritorno trovammo la strada sbarrata, ed un capoposto ebreo, butterato e feroce, che parlava solo Jiddisc', spalleggiato da due armati di schioppo che ci tennero puntata l'arma addosso tutto il tempo, per una buona mezz'ora, ci pettinò l'automobile e ci frugò nelle tasche e ci distrusse la pellicola nella macchina fotografica; nè volle nemmeno leggere le commendatizie scritte in ebraico che gli mostravamo, «questo non è affar mio, questa è la guerra», brontolava minacciando nel suo tedesco Jiddisc', faccia cattiva.

E va bene, è guerra, ma fra chi? Fra arabi ed ebrei? Poveri untorelli, vien voglia di andarglielo a dire, battendogli le mani sulla spalla. Smettela, fate la pace fra voi (come tanti di voi vorrebbero forse ancora adesso, nonostante l'esacerbarsi degli odi); credete che la soluzione della vostra bega dipenda da voi, o non piuttosto da accordi e combutte fra grandi potenze? E forse si tratta solo di vedere se prevarranno ancora in America gli interessi delle grandi associazioni ebraiche degli stati del nord, come finora, o gl'interessi delle grandi società petrolifere del sud, come pare stia per avvenire adesso (che non hanno nemmeno un soldo ebraico nel loro capitale).

Sic vos non vobis, se nelle vostre scuole insegnassero il latino.

Paolo Monelli

A Bruxelles ha avuto luogo la consegna dei premi del Festival cinematografico: una delle vincitrici, la giovane attrice Kathleen Ryan.

Monsignor Cippico nascosto in Vaticano?

Speculazioni politiche sullo scandalo - La vita dissipata dell'ex-prete che rubò 210 milioni - La tragedia della madre

Roma, 6 marzo.

La politica si è impossessata dei casi dell'ex-monsignor Cippico ed ha trasportato un fatto di cronaca nera in pieno arengo elettorale. I giornali comunisti e fiancheggiatori hanno dato grande risalto alle truffe del Cippico, inserendole in presunte rivelazioni sull'attività affaristica e speculativa del Vaticano, chiamando in causa come complice lo stesso Pontefice che, secondo i cronisti dell'«Unità», avrebbe personalmente protetto il disgraziato sacerdote, gli avrebbe affidato la direzione tecnica del commercio estero vaticano dopo averlo sospinto nella carriera diplomatica con personali raccomandazioni.

D'altro canto la stampa anticomunista insiste nell'attribuire al Cippico relazioni spionistiche con la legazione jugoslava, ripetendo storie di documenti trafugati e venduti per notevoli somme agli incaricati di Tito. Contro le due tesi contrastanti, gli organi vaticani sono intervenuti stasera sul loro giornale, precisando che Pio XII non ha mai conosciuto personalmente l'ex-monsignore e che nessun documento di qualunque sorta risulta sottratto alla segreteria di Stato. Particolari dure parole l'«Osservatore Romano» indirizza contro il direttore dell'«Unità» per la manovra elettorale in favore del fronte che la sua prosa chiaramente delinea.

La danza delle ipotesi seguita imperterrita da parte dei cronisti romani. Mentre alcuni narrano con particolari da romanzo le relazioni amorose del Cippico con giovani «per'patetiche» di Villa Borghese, altri precisano il colore e la forma della Packard con cui egli sarebbe fuggito dal reclusorio vaticano. Di sicuro a questo proposito le autorità vaticane hanno narrato che l'arrestato non era stato rinchiuso nella cosiddetta Torre dei Venti, bensì pregato di rimanere «consegnato» nell'appartamento di monsignor Albareda, prefetto della Biblioteca vaticana sotto la sorveglianza di quattro gendarmi che pare non fossero nemmeno a conoscenza della sua precisa qualità di «arrestato».

Ma nuove sensazioni ha destato in serata la notizia, di cui è impossibile controllare la fondatezza, secondo la quale il [illegible] exmonsignore non avrebbe mai varcato le mura leonine, bensì sarebbe ancora nascosto entro il piccolo Stato, protetto dall'omertà di qualche amico personale. Solo con questa ipotesi si possono infatti spiegare le indagini e perquisizioni minute che la polizia vaticana sta compiendo da due giorni a questa parte negli uffici e negli appartamenti dei funzionari e prelati vaticani.

Se la presa di posizione dell'«Osservatore Romano» non contiene reticenze, del resto giustificabili, l'affare Cippico si ridurrebbe quindi ad un grosso fatto di cronaca nera e non sarebbe proprio il nuovo Stawisky del dopo-guerra», come lo dipingono certi giornali anticlericali. Ridotto alle sue vere proporzioni, il delitto di Cippico consisterebbe in una serie di furti ai danni della amministrazione vaticana per circa 150 milioni di lire ed ai danni di privati per sessanta milioni in gioielli del gr. uff. Salem D'Angeli e per i falsi commessi nella gestione della presunta società «Ocean Films». Di tutti questi reati fino ad ora non pare sia stata sporta denuncia alla polizia italiana la quale, nell'eventualità di un ritrovamento del Cippico, si limiterebbe a riconsegnarlo alle autorità di polizia vaticana. Qualcuno si è domandato a questo proposito dove mai il ladro abbia potuto nascondere o dilapidare somme così ingenti; ma è noto ormai che egli conduceva una vita molto dispendiosa e si dilettava in avventure allegre, a cui partecipavano, negli ultimi tempi, due attricette, una croata ed una ungherese.

Il vero dramma in tutta la romanzesca e romanzata vicenda è quello della vecchia madre dell'ex-prete. La signora Prettner Cippico, una buona vecchietta molto ammalata di cuore la quale credeva, fino a due giorni fa, nella immacolata onestà del figlio ed era all'oscuro perfino del suo arresto, seguitando alla a crederlo assente da Roma per motivi di ufficio. La notizia è piombata su di lei fulminea e l'ha tanto colpita nel profondo da aggravare seriamente le sue condizioni di salute e da mettere in pericolo la sua vita. Si teme di non poterla salvare.

Il maestro Furtwangler è arrivato a Londra per dirigervi dei concerti: ai giornalisti illustra la falsità delle accuse mossegli di avere collaborato con i nazisti.

Scoperto il metodo per mummificare i fiori

Patterson (Nuova Jersey), 6 marzo.

Due fratelli medici che da venti anni lavorano ad esperimenti con prodotti chimici usati dagli antichi egizi nei processi di mummificazione hanno annunciato la scoperta di una soluzione segreta che manterrà i fiori freschi per sempre. Gli esperimenti vengono condotti ora sui tessuti animali ed umani. Le autorità mediche affermano che la scoperta è di «immenso vantaggio» per la medicina.

Avvincente prova del motonauta Castoldi a Milano

Un record mondiale migliorato

Milano, 6 marzo.

Il record mondiale di velocità sul chilometro lanciato per motoscafi da corsa 450 kg. è stato migliorato oggi all'idroscalo di Milano dal campione Achille Castoldi il quale è sceso in acqua con l'Arno I, motore Alfa Romeo 1500, 8 cilindri, con compressore a due stadi.

Nel primo tentativo il vecchio primato (km. 129,96), stabilito dallo stesso Castoldi nel marzo 1940, veniva superato con la media di 131,441, ma Castoldi, viste le perfette condizioni dell'acqua, favorito anche da una leggerissima brezza, continuava, per migliorare ancora il record. Infatti nei seguenti due passaggi nei due sensi compiuti in 26"4/10 ciascuno, lo perfezionava con la magnifica media di 134,328.

Erano presenti alle prove i rappresentanti della commissione tecnica, della commissione sportiva, dirigenti dell'Alfa Romeo ed i cronometristi ufficiali.

La Roma sul campo granata

Ospite della squadra campione sarà oggi la Roma. L'allenatore dei giallorossi, dovendo sostituire lo squalificato Andreoli, ha provveduto a richiamare Brunella, che formerà con Contin la coppia di estrema difesa. In campo granata Mazzola sarà sostituito da Castigliano, mentre rientrerà Loik, col conseguente ritorno di Martelli a mediano sinistro.

Se anche il pronostico è favorevole ai torinesi, non si deve dimenticare che i giallorossi hanno sempre giocato a Torino partite assai interessanti e dal risultato incerto fino all'ultimo. Oggi poi l'assenza di Mazzola potrebbe anche farsi sentire più del previsto. Non è detto quindi che gli uomini di Amadei abbiano la via del tutto preclusa.

Le formazioni annunciate indicano: ROMA: Risorti; Brunella, Contin; Valle, Fusco, Delli Innocenti; Ferrari, Di Pietro, Amadei, Zsengeller, Pesaola. TORINO: Bacigalupo; Ballarin, Toma; Grezar, Rigamonti, Martelli; Menti, Loik, Gabetto, Castigliano, Ossola.

I cestisti italiani battono la Svizzera

Milano, 6 marzo.

Sui campi coperti del Tennis Olimpia la squadra italiana ha riportato una meritata vittoria, nonostante abbia dimostrato durante il primo tempo una certa nebulosità nelle azioni. Romanutti iniziava la segnatura con due magnifici centri, portando subito in vantaggio la compagine azzurra. Lo seguiva Marietti, ma lo svizzero Bussy tentava di abbreviare la distanza, aiutato in questo dal compagno Chevalley e da Pollet. L'Italia riusciva però a concludere il primo tempo in vantaggio per 15-7.

Nella ripresa la Svizzera tentava di prendere il comando delle azioni, ma gli italiani contrattaccavano ed in breve si portavano in netto vantaggio sugli avversari. Il miglior uomo in campo è apparso senza dubbio Romanutti, che ha segnato il maggior numero di cesti, assieme a Rabuzzi e Mariotti. Ha arbitrato il signor Siener (Francia).

A Zermatt si sono svolte oggi le gare di discesa libera maschile e femminile, valevoli per i campionati internazionali del S.A.S. Lo svizzero Ruby Fredi con una brillantissima gara è riuscito ad aggiudicarsi la vittoria davanti al milanese Eugenio Monti, mentre Carla e Franca De Renzis dovevano accontentarsi di posizioni ben più modeste.

A San Remo nel torneo internazionale di tennis si sono avuti ieri i seguenti risultati: Semi-finali: Singolare maschile: Massip b. Bossi 6-1, 6-1; Cucelli b. Gori 6-1, 6-3; Asboth b. Harper 6-3, 6-4; Cochet b. Belardinelli 9-7, 6-3. Singolare femminile: Bossi b. Bologna 6-3, 6-1. Doppio maschile: Massip-Bertroll b. Asboth-Stolph 6-3, 2-6, 7-5, 6-1; Cucelli-Marcello Del Bello b. Cochet-Garnero 6-3, 6-4, 6-3. Doppio femminile: Manfredi-Migliori b. Brunnarius-Lucker 6-4, 6-2; Manfredi-Migliori b. Karmocky-Peterdry 6-0, 6-3.

L'IMPUTAZIONE: UXORICIDIO

L'avvocato Giorgi trattenuto in arresto

Roma, 6 marzo.

L'autorità giudiziaria stamane ha deciso in merito al caso Giorgi, ed ha spiccato a carico dell'avvocato mandato di cattura per il reato previsto dagli articoli 575-577 e cioè per uxoricidio, che prevede la reclusione da 24 a 30 anni. Il Giorgi, che è chiuso in una cella isolata di Regina Coeli è rimasto sconvolto nell'apprendere la notizia ed ha chinato la testa quasi rassegnato alla sorte occorsagli. Egli sarà interrogato nella sua qualità d'imputato lunedì dal consigliere istruttore Mario Castaldi, il quale già in questi giorni aveva proceduto all'interrogatorio dei congiunti sia del Giorgi che della moglie ed aveva eseguito un sopraluogo nella casa di viale Giulio Cesare.

Con l'interrogatorio dell'imputato ha inizio quindi l'istruttoria, durante la quale la magistratura dovrà vagliare attentamente tutti i numerosi elementi a disposizione prima di emettere quel giudizio che potrebbe restituire al Giorgi la libertà, ma che potrebbe anche condurlo dinanzi ad una Corte d'Assise.

Si attendono in ogni modo le conclusioni che i tecnici dovranno fare sulle perizie balistica e necroscopica e su quello che viene definito il «quadro parlante della situazione» eseguito dal capo della polizia scientifica, dottor Sorrentino.

Uccisa a colpi di zappa da un innamorato respinto

Genova, 6 marzo.

Un delitto a sfondo passionale è avvenuto questa mattina nelle vicinanze di Chiavari, dove il bracciante agricolo Marcello Severi, di anni 34, da Torriglia, ha ucciso con due colpi di zappa al capo la contadina Lidia Peroncini, di 21 anni. Erano circa due anni che il Severi circuiva la ragazza, la quale — secondo quanto ha dichiarato oggi una sua amica — non voleva saperne di sposare lo spasimante, e per questo, a quanto sembra, egli l'aveva già in precedenza minacciata. La Peroncini stamane passava sulla strada in località Bacetta, mentre il Severi lavorava in un campo, situato nella vicinanza. L'uomo avvicinò la ragazza e le rinnovò le sue profferte. Ad un ennesimo rifiuto, l'innamorato deluso alzò improvvisamente la zappa che teneva fra le mani e calò due fendenti terribili sul capo della disgraziata che rimase uccisa quasi sul colpo.

Compiuto il feroce delitto, l'assassino si allontanava, ma ben presto il cadavere della vittima fu scoperto ed egli venne rintracciato e tratto in arresto dai carabinieri di Chiavari.

Il delitto di un pazzo

Massacra la consorte e si precipita dal tetto

Modena, 6 marzo.

Ieri sera dopo le ore 21, a Roverelo (Modena) in una casa di via Barbieri, è avvenuta una spaventosa tragedia. Il contadino Giuseppe Ascari, di 38 anni, che da poco tempo era stato rilasciato dal manicomio di Reggio Emilia, iniziava una violenta lite con la moglie, Maria Sgarbi, di 35 anni, mentre si trovava a letto, assieme a quattro figli: solo il più anziano, di 16 anni, era fuori casa. L'Ascari accusava la moglie di averlo tradito, costei per troncare il diverbio si vestiva e scendeva in cucina.

Il marito, sempre più furioso, la seguiva, e tentava colpirla, la donna nell'intento di sfuggirgli iniziava un veloce girotondo intorno al tavolo, fino a quando il pazzo, accecato dall'ira, prendeva una bottiglia, scagliandola contro la consorte: colpita in pieno al capo la disgraziata s'abbatteva a terra. L'Ascari allora si precipitava sulla moglie svenuta e sanguinante e con un'altra bottiglia la tempestava di colpi sino a finirla. Commesso l'orribile delitto, il pazzo saliva nella camera e baciava ripetutamente i figli, consegnando loro tutto il denaro che aveva, indi saliva nel solaio, praticava un foro nel tetto e, salitovi, si gettava a capofitto nell'aia, fracassandosi il cranio. L'Ascari era stato rilasciato dal manicomio di Reggio Emilia il 18 gennaio 1948.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Supplemento d'urgenza 100 %)
(Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 30 p. p.

A. argani, betoniere, elevatori, lavavagliatrici, bitumatrici, carriole, vendonsi anche ratealmente. Edile, Madama Cristina 94. Telef. 690-361.
ABBISOGNANDOVI indirizzi commerciali industriali rivolgetevi: Archivio Steiner, Ariberto 21, Milano.
ACQUISTASI attrezzatura varia, legname per cantiere edile. Telefonare 34-920. 43364
ACQUISTEREMMO montacarichi anche senza cabina portata 5-7 q.li corsa circa 20, 30,40, pentola a vapore per mensa massimo 150 litri. Telef. 44-300. 43288
ACQUISTO limatrice tipo medio vera occasione 90-600. Masini, San Benigno 9. 91493
ACQUISTO tornio automatico autorizzato passaggio barra massimo 30. Telef. 23-058. 40100
AFFIDO incarico commerciale Argentina Spagna. Scrivere cassetta 3097 SPI Torino. 43046
AFFILATRICI bordatrice, rotolatrici, torni repousser, revolver, pezzielli, bilancari. Belfiore 11.
ALTERNATORE dinamo nuovo 220 Volta 50 periodi 7 Kw Marelli vendesi. Belloni, Saluzzo 5.
ANTICRITTOGAMICI insetticidi agricoli nuovi cedesi processi fabbricazione. Scrivere cassetta 4068, SPI, Torino. 41581
A prezzi occasione vendonsi carriole a due ruote e [illegible]. Edile, Mad. Cristina 94. Tel. 690-361
ARTICOLI elettrodomestici cambio con case terreni. Telef. 44-004.
ASPIRAPOLVERE Folletto elettrodomestici Candens, Lamapari, Motori Vectam. Rappresentanza deposito S. Francesco Paola 31.
ATTENZIONE. Industriali commercianti persona fiducia capacità disbriga vostri affari città provincia anche piccole commissioni garanzia discrezione utili pretese dietro vostra telef. Scrivere cassetta 4273 SPI Torino. 41200
AUTOCARRO q.li 30-40 accetta lavoro continuo o saltuario miti pretese. Telefonare 58-377. 91478
CALDAIA mq. 8, atmosfere 8. Mescolatore centrifugo paniere rame diam. cm. 100. Camino Prat, motore elettrico 5 HP. Dinamo 5 HP. Bacinelle rovesciabili 70 litri vende Melanotte, Petitti 31, Torino.
CARBONE minuto fossile lignite acquistansi partite presso industrie banche istituti. Telef. 50-426.
CARTA imballo catramata acquisto forti partite. Dettagliare offerte Fesca, via Santacroce 136 Lucca.
CASSAFORTE cercasi occasione 4 a 10 quintali. Telefonare 46-728.
CEDO tre presse idrauliche tonn. 35, 25, 15 anche facilitando pagamento. Fusari, Lipari 6, Milano.
CEDO 800 aghi originali Persona e per macchine maglieria lire 70 caduno. Scrivere cassetta 1962, SPI, Torino. 91775
CERCASI torni e medio trapano colonna 15 mm. limatrice motorizzati 300 piegatrice cesoia mm. 2 occasione ottime condizioni. Camilla 10 V, SPI, via Parlamento 9, Roma. 91477
CERCO lavoro presso ditte disponendo camion portata q.li 80 fiscali. Trappo, Leini 97. 43306
CERCO testa trapano 30 mm. occasione. Telefonare 90-425. 43394
CESSAZIONE liquidiamo: q.li 30 oleina 150 al kg. Saponi naftenici. Oli industriali. L.A.C.L. Torricelli 4
COMPRESSORE aria 3 HP 300 l. 120 V. 50 P. acquistasi se come nuovo. Fiaspor, via Ceva 44.
COMPRO radiatori caldaie, eseguiamo impianti termici riparazioni. Cappa, v. S. Secondo 35. Tel. 58-176.
COMPRO tornio limatrice media portata vera occasione. Scrivere Ivaldi, Andorno 26, Torino.
CUSCINETTI a sfere, motori elettrici, trasformatori, coltelli per pialle acquistate dalla Feit, Rodi 2. Telefono 46-003. 91707
DENTATURA ingranaggi cilindrici elicoidali lavori di piallatura esegue attrezzatissima officina meccanica. Scrivere cassetta 1296, SPI, Torino. 91875
ELETTROCONDUTTORI ingrosso fili avvolgimenti. Sacel, Giolitti 14. Telefon. 47-490, 45-466. 90014
F.E.I.T. via Rodi 2, telef. 46-003, traverse motori elettrici, cuscinetti a sfere. 41000
FERRAMENTA vendiamo bascule, stadere tutti tipi, portata. Prezzi convenientissimi. Giovenale, Santa Chiara 5. 99720
FIAT frigorifero acquisto subito contanti oppure ritiro contratto. Telefonare 53-572. 41376
FILO avvolgito, cotone, carta, plastica, motori, saldatrici. Tel. 50-845.
GENOVA XX Settembre grande negozio magazzini tratterebbe deposito tessuti asterie stampati vendita dettaglio eventuale ingrosso. Scrivere SPI, cassetta 31 L, Genova.
ILLUMINATE vantaggiosam. vostri locali coi nuovi tubi fluorescenti americani. Richiedete preventivi Elenzio, Cernaia 30. Telef. 50-647.
LAMIERE ondulate zincate vendo. Anselmo, Principessa Clotilde 40. Telefono 70-978. 91971
LAVORAZIONE piastrelle smaltate a freddo novità grande avvenire [illegible] combinazione. Scrivere cassetta 3985 SPI Torino.
LIQUIDIAMO torni, presse eccentrico, limatrice, fresatrici, trapani, rettifica universale, lapidelli, forno tempera, Bologna, 365.
LOGIATRICE per 30 bobine tipo tinto in perfetto stato vendesi. Consegna pronta. Scrivere: H. 364. Pub. Nicola Oliva, Biella. 91380
MOTORI benzina elettrici vendonsi Firenze. Informazioni via Nizza 20. Approvvigionam. Ferrovie Stato
MOTORI elettrici, gruppi elettrogeni, trasformatori, alternatori. Sea, Solferino 22. 40-175.
MOTORI elettrici rileverebbesi 35 artigiano attrezzatura per riavvolgimento motori. Scrivere cassetta 4006, SPI, Torino. 43368
MOTOSALDATRICI 5/10 Kw gruppi elettrogeni, dinamo, alternatori vendonsi. Via Caramagna 4. Telefono 58-407. 41660
NOLEGGIO autocarro con autista portata 70 q.li eventualm. rimorchio. 3000 giornaliere. Tel. 79-065.
OCCASIONE vendo piccola officina avviata tornio trapano mola banco accessori. Telef. 57-165.
OFFICINA stampaggio lamiera accetta lavoro, esecuzione rapida, prezzi imbattibili. Via Bonzanigo 3
OFFRESI combustibile senza esaurita trecento contrattabile Sapoli Polla (Salerno). 90013
PASSEGGINI fabbrica carrozzelle lettini. Torino, Scalenghe 1, telefono 26-724. 41360
POSATE inossidabili cromate vende direttamente rappresentante primaria fabbrica prezzi eccezionali. Rosso, Bellini 6. 90644
PRESSA Colombo ritardo tonn. 45, sechetti metalli Mundus 2 e Augusta come nuovi vendo. Scrivere cassetta 3156, SPI, Torino. 43302
PRESSA frontale ott gato tonn. 30 con ritardo vendesi. Telef. 75-407.
PREZZI imbattibili vendita rateale saldatrici puntatrici impianti saldatura elettrica ossigeno troverete Casa della Saldatura. Rosa, via Saluzzo 114, Torino. Telefono 66-935.
PULEGGE ferro diam. da mm. 700 a 800 vendo Meinotte, via Pietro Guria 77. 43787
RECANDOMI Svizzera accetto incarico di fiducia, massima serietà e segretezza. Scrivere cassetta 7081. SPI, Torino. 41030
RIMAGLIATRICI. Si eseguiscono riparazioni, trasformazioni, cambi. Fabbricazione puntine, crochets. Officina Meccanica Exacta, Bignano d'Adda. 91698
ROTTAMI torniture, ferro, metalli, migliori prezzi acquista Ferrero, Fossata 6. Telefono 21-056. 90002
RULLO compressore 14-16 tonn., granulatore bocca 400; compressore aria con 3 martelli perforat. acquisto. Scriv. cassetta 4094 SPI Torino.
SERRATURA sensitiva massima sicurezza vendo brevetto licenza fabbricazione. Scrivere cassetta 1261, SPI, Torino. 91759
SACCHI carta Kraft calce, cemento, tutte misure. Prezzi bassissimi. Marchiandi, Magenta 46. Telefonare 30-286; 76-725. 43977
SE occasione acquistasi circolare taglia traccia carioni una cordonatrice e una fustella. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino. 43272
SFERE [illegible] 54-6 mm. acquista FAI, Pianezza Torinese. 43009
SPECIALISTA vende stampi bambole lavorazione feltro. Allasio, Sacchi 46. 40600
SUPER Dauca bilance, affettatrici, tritacarne, insaccatrici. Ritiriamo macchine vecchie. (Pagamenti rateali). Besenne, Sant'Anselmo 3. Telefono 60-274. 90000
SVENDIAMO caldaie elettriche, capacità litri 300, 150, 50. Fornello elettrico a piastre. Cooperativa Sottoprodotti, c. Inghilterra 3, Torino.
TELONI impermeabili convenientissimi. Robbione, via Madama Cristina 34, telef. 69-554. 91381
TIPOGRAFICHE [illegible] 70x100, [illegible], materiali vendo. Bocchiotti, Corso Marconi 11.
TONDINO costruzione mm. 8 per Sap. 3.5 seconda lire 36; spogliatoi ferro, picozze militari, ricuperi vari. Via Carrù 13. Tel. 30-091.
TORNI fresatrici rettifiche limatrici stallatrici trapani, vendita rateale. Carrà Mario, Nizza 61. Telefono 60-450.
TORNIO revolver Fritz Werner barra 36 limatrice Hustler vende officina. Via Caramagna 6 Tel. 58-407.
TRAFILERIA specializzata tubi sottili e capillari ottone alluminio assume ordini anche in trasformazione, consegne sollecite. Scrivere cassetta 4039 SPI Torino.
TRASFORMATORI, costruzioni, riparazioni sostituzione provvisoria. Telef. 52-880. 90003
TRASPORTO tonn. 80 offre Verres Torino solo se prezzo ricupero. Telefonare 80-136. 43420
TRICICLI furgoncini rimorchietti biciclette trasporto costruisce ripara. Sodimini, Bellardi 5. Telefono 73-904. 91003
UNIVERSAL Multiplex per bar creazioni 1948. Tritaghiacci, spremi agrumi, frullini. Ritiriamo apparecchi vecchi. (Pagamenti rateali). Besenne, S. Anselmo 3. Tel. 60-274.
VENDESI fresatrice universale come nuova conoguileggia tavola 1000 x 200 kg. 700 500.000. Tel. 26-310.
VENDESI macchina nuova imballata fabbricazione catene Grenmettes. Telef. 43-106 ore ufficio.
VENDO cancelli ferro tinta misure, tendoni impermeabili assolutori. Villarbasse 46. 43395
VENDO forno Polin a carbone elettrificato buonissime condizioni. Telefonare 44-748. 43443
VENDO motore testa calda Fiat L/30 Hp. 15 efficienti. Offerte: Giovine Fusti Canelli. 91422
VENDO torni frese trapani seghetto eventualmente cambierei con Aprilia 1100 nuove. C.so Belgio 196.
VENDO trebbiatrice - Ruston - cm 0,75. Savio Domenico, borgata Aira, 11, Chieri. 90995
100 teloni impermeabili americani pesanti 3 x 5 adatti qualsiasi copertura vendiamo causa scioglimento società L. 6000 caduno vera occasione. Bertana, Avigliana 14. Telefono 29-004. 91748

2 ARTIGIANATO L. 30 p. p.

ACCETTO lavori saldatura autogena. Telefonare 80-092. 43436
ARREDAMENTI banchi-bar, frigoriferi, ghiacciaie, fabbricazione artigianale specializzata. Arte, via Cottolengo 3. 90773
ATTREZZATISSIMA fornita porcellane, tubazioni, gronde; costruisce, modifica, ripara, bagni, cucine, tetti case, qualsiasi impianto termico. Manutenzioni, massima fiducia. Prezzi modicissimi, Idraulica, Sant'Anselmo 10. Telefono 62-308.
DAGLI artigiani [illegible] mobili perfetti in stile e comuni. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 16.
DECORATORE tinteggiatura a colla applicazione tappezzeria rotolo lire 80. Telef. 80-784. 91864
FRIGOMECCANICA riparazioni, modifiche, revisioni frigoriferi automatici, serietà garanzia. Telef. 772-194, Ornavasso 5, Torino.
GHIACCIAIA - La Polare - capolavoro artigianale piemontese. Tierna, superiore, convenientissima. Arte, via Cottolengo 3. 91006
OFFICINA accetta lavori piccola media torneria. Telefonare 482-295.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

[illegible] commessa disponendo cauzione cerca gerenza qualsiasi genere. Telef. 60-476.
AFFARONE cedesi avviatissimo alimentari vini annesso appartamento riccamente ammobiliato 2 camere cucina zona S. Secondo 1.250.000. Scriv. cassetta 40 U, Sipra, Torino.
ALESSANDRIA attrezzata azienda alimentari ingrosso cedesi. Cassetta 1461 T, SIP, Genova.
ARTIGIANO cerca finanziatore affidandogli amministrazione. Scrivere cassetta 196 R, Sipra, Torino.
ASSOCIO apportatore almeno 3 milioni produzione dentifricio novità unico massimo pulitore senza glicerati, riempitivi, abrasivi. Scrivere cassetta 0006 SPI Torino.
ATTREZZATISSIMA industria maglieria 20 operaie rappresentata tutta Italia, causa divisioni soci cedesi. Telef. 41-209. 91996
ATTREZZATISSIMA salumeria ingrosso minuto passo vicino Torino cedo 650.000. Pizzorno, Po 18.
AVVIATISSIMO ciclista casalinghi semicentrale alloggio svendesi causa espatrio. Telefonare 45-414.
AVVIATO attrezzato negozio con alloggio concessionario unico Genepesca Giaveno e vallata, licenze, attrez. celine, capcine, affitto preferibilm. coniugi pratici. Miti pretese. Scrivere Genepesca, Giaveno.
CEDESI avviatissima Agenzia prestiti sopra pegni, autorizzata dal Governo, alloggio, garage, unica occasione, causa malattia, correttezza assoluta. Telefonare 46-734.
CEDESI importante avviatissima ditta con [illegible] filiali in Piemonte, commercio filati, maglierie, calzetterie, mercerie, ingrosso e dettaglio, oppure cercasi serio collaboratore pratico trattamento suddetti articoli, disposto apportare adeguato capitale. Scrivere [illegible] 3635, SPI, Torino. 43038
CEDESI in Asti grandioso negozio imponente vetrina posiz. centrale. Scrivere cassetta 3994 SPI Torino.
CEDESI in Roma centralissima trattoria seria. Scrivere casella 17 T, SPI, via Parlamento 9, Roma
CEDESI negozio centrale telefono tutte comodità completo motinatrice oppure qualsiasi commercio [illegible]. Scrivere cassetta 8086 SPI Torino. 40017
CEDESI negozio cicli e accessori e saldatura. Tolego, via Nicola Fabrizi 90, Torino. 21700
CEDESI parco Valentino grande ristorante bar [illegible] danze facilitazione pagamento eventualmente affittasi. Tonani, Secondo 36.
CEDESI rivendita pane pasticceria, generi alimentari con alloggio 700.000 trattabili. Borra, Tel. 44-350
CEDO affitto vasto magazzino legna carbone adatto lavoro ingrosso. Telefonare 50-086.
CEDO drogheria commestibile con alloggio, bene avviata L. 750.000, Sandri, via Torino 64, Nichelino.
CEDO drogheria redditizia zona commerciale. Telefonare 779-364.
CEDO 2 negozi, retri, con 2 camere liberi subito. Telefonare 74-021.
CEDO in [illegible] negozio calzature centralissimo annesso camera cucina [illegible] ridiero merce 3.000.000. Scrivere cassetta 7009, SPI, Torino. 46507
CEDO occasione centrale noto laboratorio pettinatrice, « Orsi », via Giolitti 19. 91706
CENTRALISSIMO negozio permuterei con case terreni. Tel. 44-004.
CERCO gerenza, affitto albergo, pensione. Scrivere cassetta 6081, SPI, Torino. 41506
CERCO negozio vuoto zona commerciale. Telef. 61-095. 71710
CERCO rivendita pane pasticceria possibilm. con alloggio Tel. 46-[illegible].
CINEMATOGRAFO centralissimo reddito 2.500.000 documentabile cedesi. Barbieri, Bidone 24.
DISPONENDO capitali esaminiamo proposte affari rapidi sicuri. Scriv. dettagl. cassetta 4019, SPI, Torino.
DISPONGO negozio [illegible] combinazione con persona disponga macchine cucire serie. Fontan, Di Nanni 81. 80816
ESERCIZI ogni genere, perizie, volturazioni, case, alloggi, cessioni rilievi. Perito giurato Cabutti, via Consolata 2. Telefono 48-817.
ESPATRIANDO urge cedere avviato negozio centro maglierie con [illegible]. Scrivere cassetta 7004, SPI, Torino. 61447
ESPATRIANTE offresi seria combinazione finanziaria per lo sfruttamento in America del Nord di attività commerciali e industriali colà già esistenti, potenzialmente lancio prodotti farmaceutici già largamente introdotti. E' preferibile conoscenza ramo o pratica commerciale, lingua spagnola, disponibilità capitali almeno iniziali. Dettagliare curriculum, referenze e possibilità finanziarie. Scrivere cassetta 4064, SPI, Torino. 43326
FALEGNAMERIA elettrica installazione moderna vendo vicin. Sanremo. Rona, Matteotti 20, Sanremo.
FARMACIA Piemonte Liguria affitterei seguito acquisterei. Scrivere cassetta 1220, SPI, Torino.
FARMACISTI vostro collega tratta affari farmacie, AFI, Avezzana 3, Genova. 90546
FILATURA di lana completa vendiamo 5.500.000 trattabili. Industria Lana, Padova. 91308
FONDERIA Piemonte, media grandezza, avviatissima, vasta clientela, forte lavoro, cede [illegible] socio, metà capitale. Possibilità impiego. Scrivere: [illegible] Oliva, Biella.
FORTE cauzione offre signora per buon impiego direzione cassiera. Scrivere cassetta 1272 SPI Torino.
IMPIEGO sicuro offre impresa edile persona apportante 1-2.000.000 garanzia serietà. Scrivere cassetta 9099 SPI Torino. 71979
INDUSTRIA cerca finanziamento 3.000.000 sei mesi solide garanzie ottimo interesse eventuale impiego amministraz., massima serietà. Scrivere cassetta 6190 SPI Torino.
IPOGLERITI impianto 15 q.li giorno da montare Torino, cercasi socio oppure cedesi miglior offerente. Scrivere cassetta 4050, SPI, Torino.
MERCERIE licenza trasferibile sinistrata privilegiata vendo. Scrivere cassetta 3083 SPI Torino.
NEGOZIO centralissimo 2 vani cedesi esclusi intermediari. Telefonare pomeriggio 44-006. 43006
MENSA autorizzata forno castagnaccio Barriera Milano cedesi. Scrivere Grigioni, Raineri 15.
NEGOZIO Crocetta, casa moderna, libero, grande cantinato, vendo, affitto. Telefonare 47-333. 43106
ODONTOTECNICO collaborerebbe in studio dentistico con medico condotto provincia Torino. Scrivere cassetta 3884 SPI Torino.
NEGOZIO vuoto centrale (libero [illegible]) telefono scaffali adatto qualsiasi genere [illegible] cedesi. Immobiliare Lettice, Principe [illegible] 31. 21094
PRIMARIA concessione motociclette città Piemonte cerca socio apporti 2.500.000. Telef. 30-587.
RAPALLO cedesi centralissimo negozio abbigliamento arredato fisso eventualmente abitazione. Scrivere SPI, cassetta 37 L, Genova.
RILEVEREI bottiglieria esportazione vini, esclusi mediatori. Telefonare pomeriggio 79-406.
RILEVEREI negozio o laboratorio pagando parte con ottima moto. Specificare. Scrivere Fenten, Di Nanni 61. 80015
RILEVEREI tintoria stireria buona posizione. Dettagliare. Scrivere cassetta 7005, SPI, Torino. 91146
SACCO Cavour 9, cede, rileva, permuta negozi ogni genere, volturando. Telefono 44-726. 90000
SALUMIERI rosticcieri vendesi rispettive licenze con arredamento. Drogheria, S. Agostino 14. 90741
SANREMO cedesi subito causa partenza importante drogheria redditizia abitazione. Scrivere Tipo Gandolfi 219, Sanremo. 91166
SPOSI offrono 300.000 3 camere cucina, servizio, buon affitto. Scrivere cassetta 6086 SPI Torino.
TINTOSTIRERIA avviatissima retroalloggio cedesi causa malattia. Scrivere cassetta 3098 SPI Torino.
URGE cedere causa nuovi impegni piccola azienda commerciale attiva ricambi auto organizzata tutta Italia. Scrivere cassetta 3278 SPI Torino. 43100
URGE cedere profumeria parrucchiere signora avviatissima centrale anche vuoto e cambio cassetta Riviera. Basso, Pavia 20. 90054
100.000 lire cerca privato forte interesse garanzie. Scrivere cassetta 4073, SPI, Torino. 91706
600.000 lussuoso centrale attrezzatissimo parrucchiere uomo signora, cedesi. Telefonare 60-716.

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ACQUISTASI casa civile occupata 10-20 camere. Scrivere cassetta 9061 SPI Torino. 90000
ACQUISTASI casa sinistrata 30-40 camere, vendesi alloggio libero 5 camere servizi. Telef. 41-344.
ACQUISTASI casetta 4-6 camere libera, giardino Cenisia, Francia, S. Paolo. Telefonare 30-376.
ACQUISTASI cascina 15-25 giornate vicinanze Torino oppure Asti. Scrivere cassetta 9064 SPI Torino.
ACQUISTEREI od affitterei villetta 10-12 vani con servizi e possibilmente giardino, paraggi Crimea, Valsalice o precollinare. Offerte a cassetta 3136, SPI, Torino.
ACQUISTEREI piccolo appezzamento terreno Francia Parella. Scrivere cassetta 3085 SPI Torino.
ACQUISTO direttamente alloggio libero signorile centrale 5-6 camere servizi. Dettagliare. Scrivere cassetta 8084 SPI Torino. 90000
ACQUISTO villa 2 alloggi 5 camere servizi giardino garage zona Crocetta. Telef. 36-675.
ACQUISTO 1-2 camere centrali uso ufficio. Scrivere cassetta 3057, SPI, Torino. 90000
AFFARONE causa divisione società vende casa sinistrata libera Crocetta costruzione avanzatissima internamente lotto terreno. Scrivere cassetta 3016 SPI Torino.
AFFARONE. Svendesi casa angolare fronte piazza 60 camere 2 libere parecchi negozi 6.000.000, Pio V 4. Telef. 62-906. 61419
ALASSIO urge vendere causa espatrio terreno 580 m. fabbricabile posizione magnifica leggermente elevata dintorni ville signorili adiacenze lido 2 minuti mare vista splendida vicinanze strada carrozzabile 2.000.000 non contrattabili essendone vera occasione, preferibilmente tratto privato. Scrivere cassetta 1285 SPI Torino. 21799
ALL'IMMOBILIARE Lettice vendesi alloggi signorili case ville. Principe Tommaso 31 (64-400).
ALLOGGETTO tre vani servizi nuovo libero vende privato. Rivolgersi Orecchia, via Avigliana 40.
ALLOGGI diversi, 60.000-80.000 per camera; avviatissime botteghe, retrobotteghe, vendonsi sollecitato. Buniva 13. 90000
ALLOGGI esentasse vendesi 80-120.000 camera. Via Cesana 42, ore 15-17. 90043
ALLOGGI occupati centralissimi termo bagno scala [illegible] vendonsi 150.000 camera. Via Dei Mille 12 ang. S. Francesco Paola ore 15-17
ALLOGGI 2 3 4 camere occupate svendonsi 100.000 per camera. Via dei Mille 12, ore 15-17. 91000
ALLOGGIO libero nuovo 5 camere, cucina, termobagno, accessori vendo direttamente. C.so Racconigi 26. visibile ore 10-12 e 14-17. 40870
ALLOGGIO lussuoso paraggi Stipel 8 camere doppi servizi vendesi libero. Telefono 42-775. 40454
ALLOGGIO signorile 7 camere acquisto zona Cernaia, Solferino, corso Vittorio. Telefonare 80-000.
ALLOGGIO 7 camere servizi 1° piano, Crimea, libero [illegible] vendesi. Telef. 62-694. 91052
BARETTI 31 (Valentino) vendonsi alloggi, negozi liberi sblocco, magazzini liberi subito. 70404
BELLISSIMO immobile commerciale ottima posizione unico inquilino redditizio vendo parte contanti parte [illegible]. Scrivere cassetta 8000 SPI Torino. 71000
CASA adiacenze [illegible] Vittorio camere 60 buon reddito costruzione civile alloggio libero vendono eredi 4.000.000, Giletta, Barbaroux 4
CASA centrale oppure villa precollinare anche sinistrata, alloggio oltre 5 camere acquisiamo geom. Giovanni e Renato Boffa, corso Re Umberto 46. Tel. 553-205. Via Millefonti 11. Telef. 66-094. 43000
CASA [illegible], Barriera Milano, 14 camere oltre disimpegni, ampio terreno, vendesi prezzo conveniente. Telefonare 62-022. 71007
CASCINA 30 giornate rustico civile zona collinare coltivazione mista espatriando vendesi. Romiti, Francia 210, Telef. 76-082.
CASSINOTTA 4-5 giornate acquisterei. Scrivere dettagliatamente località prezzo cassetta 6071, SPI, Torino. 41394
COMPRO casetta libera annesso terreno, massimo 3.000.000. Scrivere cassetta 0003 SPI Torino.
CRIMEA incantevole posizione vendesi villa altamente signorile libera 18 vani accessori 1500 mq. giardino conforti modernissimi. Immobiliare Lettice, Principe Tommaso 31. Tel. 64-400.
CROCETTA vendonsi alloggi sinistrati, negozi, Rivolgersi via Marco Polo 14. 40326
DISPONENDO 2.000.000 compro casa occupata qualsiasi zona, Scrivere cassetta 0000 SPI Torino.
FREJUS vendo muri negozio libero sblocco 450.000. Scrivere cassetta 7035, SPI, Torino. 91400
FRUTTETO cintato oltre 3000 piante, sopra Giaveno con antistante villetta 7 stanze, comodità, riscaldamento, garage, rustico, posizione incantevole, vendesi, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 1003, SPI, Torino. 91305
GEOMETRA Campesa, S. Teresa 18, vende: occasione alloggio libero, camere 3, cucina, bagno, forza; casa 21 camere, paramano, alloggetti, garage 2.000.000; cede alloggio corso signorile, ammobiliato, 5-3 camere, cucina, termobagno, ascens.
GRANDE negozio magazzini alloggio liberi Vanchiglia vendesi proprietà anche separatamente. Telefonare ore ufficio 54-300.
LIMONE vendo villa 6 vani servizi, bella posizione. Rona, Matteotti 20, Sanremo. 91416
LUSSUOSO appartamento Crocetta vista incantevole adatto ricevimenti ricchi sposi vendesi, esclusi intermediari. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 6126, SPI, Torino.
MANSARDE via Garibaldi bellissime occupate vendonsi 50.000 caduna. Consolata 1 bis. 91000
NEGOZI centrali periferici liberi sblocco vendesi proprietà. Telefonare ore ufficio 54-560. 21643
NEGOZI magazzini occupati centralissimi con sovrastante alloggio vendonsi. Via dei Mille 12 ore 15-17 giorni feriali.
NEGOZIO 3 locali ufficio centralissimi acquisterei affittasi. Tel. 54-717.
NIZZA Mare zona signorile vendesi grandiosa villa 50 camere 6 alloggi uno libero, garages giardino. Accettasi pagamento in Italia. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino.
NUOVA costruzione via Po vendonsi 4-12 luminosis. locali uso ufficio, istituto di bellezza. Tel. 86-187.
PICCOLI alloggi signorili liberi 200.000 vano, Germanasca 7. Telefono 30-344. 40000
PORTA Palazzo via Porporati 4 magazzini laboratori negozi alloggi libero sblocco vendonsi. Ore 15-18. Telefono 24-422. 90700
PRIVATO acquista casetta 4-6 camere occupata. Scrivere cassetta [illegible] Torino. 90000
RIVIERA Ponente. Vendesi buone condizioni fabbricato riva mare adatto Colonia Albergo, appartamenti. Ascoli, via Nicolò Paganini 29, Roma. 71773
SACCO Cavour 9: compra, vende, permuta case, cascine. Ottime occasioni. Telefono 44-726. 90000
SACCO vende casa civile 38 camere magazzino piazza Rivoli 4.000.000.
SACCO vende cascina 8 gt. fabbricati rustico civile 4 km. Asti 1.700.000. Telefonare 44-726.
TERRENO mq. 2000 zona Lingotto lire 600 mq. vendo. Scrivere cassetta 3941, SPI, Torino. 90001
SACCO vende casa 23 cam. popolare; cantinata zona Lucento 1.000.000
URGE vendere palazzina zona signorile. Telefonare 41-381.
VENDESI alloggio centralissimo 5 camere cantina soffitta solaio libero sblocco. Telef. 79-048. 80014
VENDESI bellissimo alloggio palazzo piazza S. Carlo. Scrivere cassetta 4002, SPI, Torino. 43301
VENDESI cascina fabbricato nuovo 12 giornate, 1.500.000 trattabili. Trattabile Montafia Asti, libera subito. Scrivere cassetta 4371, SPI, Torino. 91705
VENDESI terreno cintato adatto deposito industria centralissimo mq. 5000 circa. Trofarello, Earla.
VENDESI terreno cintato Torino superficie 7000 parzialm. costruito Scrivere Sandrone, Frassineto 43.
VENDESI vicinanze Torino piccolo stabilimento con forza industriale, adatto qualsiasi industria. Rivolgersi Saila, v. Silvio Pellico 8.
VENDONSI alloggi 4 camere servizi; uno libero subito, 4 camere servizi occupato. Telefonare 75-067.
VENDONSI 2 camere piano terreno uso negozio. Corso Savona 12.
VENDO casa camere 29 spesie comodità tram. Vieni, via Boccardo 24 bis. 43460
VENDO casa 13 camere con giardino e terreno fabbricabile. Scrivere cassetta 4067, SPI, Torino.
VENDO casetta 7 camere cantinato terrazza piccolo giardino paraggi barr. Milano libera subito. Scrivere cassetta 3009 SPI Torino.
VENDO palazzina libera camere 3 laboratorio giardino cintato. Violi, via Boccardo 24 bis. 43460
VENDO su corso alloggio signorile 4 camere cucina servizi esentasse libero sblocco. Scrivere cassetta 9033 SPI Torino. 21986
VENDO 3 camere vuote grandi centrali cantina libere subito. Scrivere cassetta 3063 SPI Torino.
VIA Consolata 1 bis privato vende camera cucina 5° piano libera subito [illegible] 200.000. Visibile pomeriggio.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTASI centralissimi locali ufficio alloggio. Scrivere cassetta 3134, SPI, Torino. 40514
AFFITTO locali mq. 300 nuova costruzione, cortile mq. 500, uso industria magazzini. Telefon. 78-457.
CAFFE' centrale cede gratuitamente 2 sale adatte società sportiva circolo ricreativo. Scrivere cassetta 108 R, Sipra, Torino. 91432
CEDESI grande locale centrale con impianto luce forza. Telef. 45-062.
CEDO affittanza due grandiosi locali ammezzato centralissimi adatti ufficio soltanto. Scrivere cassetta 7003, SPI, Torino.
CERCASI ufficio centrale 3-4 camere. Scrivere cassetta 8072, SPI, Torino. 80077
CEDESI subaffitto parte ufficio centrale con senza attrezz. Tel. 41-994.
CERCASI locale vuoto uso laboratorio. Scrivere cassetta 3087, SPI, Torino.
CERCASI urgente locale industriale mq. 1000. Telef. 39-004. Franco.
CERCO locale 200 mq. centrale o semicentrale, Mattio, Mazzini 46.
INDUSTRIA affitterebbe acquisterebbe locale minimo mq. 1000 coperti annessi uffici. Telefono 85-081.
LOCALE adatto bar-bottiglieria alloggio cercasi. Dettagliare. Abbardi, Francia 56. 71800
NEGOZIO con retro, volendo con alloggio, affittasi. Corso Emilia 10.
PENSIONATO coniugato, cerca affittare stabilmente in paese, casetta 3-4 camere con orto chiuso. Possibilità allevamento avicolo. Scrivere cassetta 9816, SPI, Torino.
PROPRIETARIO affitta negozio vuoto libero subito vicinanza corso Racconigi corso Francia. Scrivere cassetta 3777 SPI Torino.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

ABITAZIONE permutasi villetta moderna giardino frutteto Pino, alloggio 4 camere Torino. Telefonare pomeriggio 46-683.
AFFITTASI alloggio ammobiliato coniugi persona sola. Scrivere cassetta 3673 SPI Torino. 43170
ALLOGGETTO mobilio cedesi causa partenza. Rivolgersi portineria, Giulio Cesare 161. 61494
ALLOGGIO cedesi centralissimo ammobiliato grandioso divisibile 2 alloggi. Telefonare 41-548. 43200
ALLOGGIO oppure ufficio 5 locali salone giardino, piani superiori ampio grandioso alloggio offriamo paraggi Mauriziano, annualità anticipate. Scrivere cassetta 4050, SPI, Torino. 43367
ALTO affitto et equo contributo spese offro per alloggio signorile centrale vuoto libero almeno 7 camere doppi servizi. Scrivere cassetta 9992 SPI Torino.
AMMOBILIATO camera, cucina, entrata, gabinetto, terrazzo, telefono cedesi partenza. Scrivere cassetta 7027, SPI, Torino.
BUONENTRATA offro per alloggio 3-4 camere. Telefonare 52-061. 61496
CAMBIEREI alloggetto 1° piano S. Paolo con altro paraggi San Salvario Massimo, De Gaspari, Baretti 27.
CAMBIEREI alloggio signorile 5 camere cucina entrata bagno forza telefono 1° piano con altro 2-3 camere purchè medesimi servizi e zona Francia Porta Susa. Telef. 78-300 oppure scrivere Pedola, via Susa 35. 21880
CAMBIEREI appartamento signorile 8 vani Lavagna (Genova) con 5 camere, servizi Torino. Tel. 75-101
CAMBIEREI 2 camere, tinello cucinino bagno forza telefono zona corso Lecce con 3 o 4 camere stesse comodità. Telef. 75-294.
CAMBIO alloggio centrale 2 camere cucina accessori con una camera. Telefonare 600-460. 71827
CEDESI alloggetto con mobilio nuovissimo. Corso Galileo Ferraris 96, Portinaia. 43546
CEDESI alloggio soleggiato 3 camere e cucina con telefono mobilio o senza. Telef. 80-794.
CEDO alloggio centralissimo riccamente arredato studio telefono bagno urge. Telefonare 60-300.
CEDO mobiliato 3 camere cucina servizi. Scrivere cassetta 1747, SPI, Torino. 71797
CENTRALISSIMO alloggetto ammobiliato 2 camere servizi affittasi. Matteotti 13, pomeriggio.
CERCASI appartamento 5-6 stanze servizi pagando [illegible] mensili. Telefono 43-003. 61324
CERCASI alloggio 3-4 camere cucina disposti pagare modesta buona entrata buon affitto. Referenze. Scrivere cassetta 3755, SPI, Torino.
CERCASI alloggio 4-5 locali, 3 annualità anticipate. Telefon. 770-107.
CERCASI villa affittare, possibilmente vuota almeno 8 camere più accessori, giardino, bella posizione, vicinanze tram. Scrivere cassetta 1213, SPI, Torino. 21601
CERCASI 1-2 camere servizi pagando affitto massimo. Telef. 34-215.
CERCO camera e cucina. Telefonare 87-142 ore 19-20. 43216
COMMERCIANTE abitante a Nizza Mare (Francia) cambierebbe alloggio 4 vani in Torino. Scrivere Maggiorino, via Bidone 4, Torino.
CONIUGI anziani offrono 100.000 buon affitto alloggetto. Scrivere cassetta 9082, SPI, Torino.
CONIUGI soli, offrono 40.000 buona entrata, 3000 affitto mensile, per camera e cucina, possibilmente zone S. Salvario, S. Rita. Scrivere cassetta 3276, SPI, Torino. 43176
CONIUGI soli offrono 100.000 buonentrata per camera cucina anche periferia, Monero presso Verderone, via Trino 2. 43461
DISPOSTO buona entrata affitto elevato cerco 2 camere cucina bagno moderno. Scrivere cassetta 7081, SPI, Torino. 43174
FAMIGLIA senza bambini cerca alloggio ammobiliato signorile centrale 3 camere servizi. Telef. 70-060
OFFRO cospicua buonentrata per alloggio 4-5 camere servizi oppure cambiasi con altro 2 camere servizi signorile centrale. Telef. 46-283.
OFFRO 50.000 buonentrata camera cucina. Scrivere cassetta 6007, SPI, Torino. 61423
PALAZZINA signorile vicino via Po, 22 locali, ampio seminterrato affittasi unico ente, banca, clinica ostetrica o vendesi, esclusi intermediari. Scriv. cassetta 3198, SPI, Torino 43097
PENSIONATI cambierei villetta grande orto pollaio Villarfocchiardo (Susa) con alloggio Torino. Scrivere cassetta 4086, SPI, Torino.
SPOLLATO buon impiego piccola famiglia massime referenze cerca tre camere cucina possibilmente bagno specificare condizioni. Scrivere cassetta 7000 SPI Torino.
SIGNORA anziana cerca alloggetto soleggiato 2 camere cucina primi piani Borgo S. Salvario buona entrata conveniente. Scrivere Latteria. Ormea 48. 61300
SPOSI cercano in villetta preferibilmente oltre Po affittare alloggetto ammobiliato telefono tutte comodità giardino garage disponibile marzo. Scrivere dettagliatamente indicando pretese cassetta 0043, SPI, Torino. 91349
SPOSI cercano 2 camere qual. zona Scrivere cassetta 3278, SPI, Torino.
SPOSI offrono 200.000 trattabili per 1 camera cucina. Tel. 60-663, Mirelli, ore ufficio. 46303
URGE alloggio 2-4 camere, cucina, bagno, annualità anticipata oppure rilievo mobilio. Telef. 64-706.
18.000 offro, massimo affitto camera vuota disimpegn: possibilmente indipend. Tel. 34-186 ore 13-16.
144.000 annualità anticipata, offro due camere servizi. Scrivere cassetta 8060, SPI, Torino. 80800

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

SANREMO Pensione Morselli dietro Casinò, Asquasciati 6, villa panoramica raccomandabile.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 36 p. p.

APPRENDERETE praticamente, proprio domicilio inglese tedesco, anche separatam. intende professionista. Scrivere precis. metodo, pretese. Maino, Galliari 2 bis, Torino.
INSEGNANTE universitario impartisce lezioni domicilio, preparaz. completa esami ammissioni medie. Scrivere cassetta 6437, SPI, Torino.
PRATICA paghe qualsiasi lavoro ufficio cerca lavoro proprio domicilio. Scrivere cassetta 7015, SPI, Torino. 71600
PROFESSORE governativo dà lezioni matematica, fisica, chimica. Telefonare 65-009. 61300
PROFESSORESSA impartisce accurate lezioni francese, medie superiori. Telefono 56-747. 61402
PROFESSORESSA impartisce lezioni inglese. Telef. 35-536.
SIGNORA assume lavoro a domicilio. Scriv. cassetta 1988, SPI, Torino

11 CAM. MOB. PENS. L. 36 p. p.

A distinti affitto elegante, centralissima matrimoniale telefono bagno. Telefonare 560-949. 43013
AFFITTASI elegante pied-a-terre. Telefonare 40-066. 91970
AFFITTASI signorile riguardoso piede a terra indipendente centralissimo recapito. Telef. 60-956.
CEDO subaffitto soli coniugi matrimoniale uso cucina centrale 500 giornaliere semestre anticipato. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino.
CERCASI elegante salottino pied-à-terre possibilmente entrata indipendente, zona centrale. Scrivere cassetta 4061 SPI Torino. 43354
CERCASI per coniugi camera letto e cucina ammobiliate. Scrivere cassetta 8776, SPI, Torino. 41461
CERCASI 1-2 camere ammobiliate uso cucina. Telefonare 44-006.
FUNZIONARIO Avvocatura Stato cerca stanza mobiliata presso distinta famiglia non affittacamere zona centrale. Scrivere cassetta 7008 SPI Torino. 61400
IMPIEGATO solo cerca ammobiliata o vuota senza uso cucina. Scrivere cassetta 6008 SPI Torino.
INDUSTRIALE cerca centrale riguardoso pied-à-terre comodità. Scrivere cassetta 3273 SPI Torino.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ACCADEMIA Enigmistica settimanale che pubblica dispense enciclopedia scientifica, cerca ispettori, compilatori enciclopedia. 90004
ASPIRAPOLVERE Folletto cerca propagandista. Vectam. San Francesco Paola 31. 91000
ASSUMIAMO signore signorine presenza facile occupazione. Arte, San Carlo 196. 40810
CAMICERIA cerca abile operaie praticissima articolo. Scrivere cassetta 4117, SPI, Torino. 43340
CERCANSI per provincia abili aggiustatori meccanici. Scrivere cassetta 4075 SPI Torino. 43323
CERCANSI provette lavoranti pantaloniste a domicilio. Rivolgersi [illegible], via San Donato 74.
CERCASI abilissime lavoranti sarte maglieria disposte capolavoro. Telefonare 70-731. 91730
CERCASI apprendista commessa 14 anni. Scrivere cassetta 1779, SPI, Torino. 71818
CERCASI governante bambini abile, ottimo trattamento. Presentarsi Cardellino, corso Vittorio Emanuele 44. 91630
CERCASI ragazzo 14-16enne in grado di svolgere mansioni di fattorino portapacchi con uso di triciclo a pedale. Indicare generalità complete referenze e posti eventualmente occupati scrivendo a cassetta 1175 SPI Torino. 90010
CERCASI signora signorina media età distinta bravissima mansioni vice-madre piccola famiglia signorile. Scrivere cassetta 3360, SPI, Torino. 47830
CERCASI signorina 21-30 anni pratiche ramo sartoriale disposte viaggiare, buona retribuzione. Rivolgersi Piazza Malta 1, Trino Verc.
CERCO abile aiutante sarta e apprendista 14 anni. Rivolgersi portinaia via Gramsci 1. 43107
COMMESSO magazzino abilissimo cercasi da importante ingrosso tessuti. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 3030, SPI, Torino.
GIOVANE ingegnere tessile cerca importante industria Settentrionale, dettagliare curriculum, refer. Scrivere cassetta 4117, SPI, Torino.
IMPIEGATO 20enne, volenteroso, pratico paghe operai, dattilografo, cerca stabilimento Torino. Scrivere cassetta 3304, SPI, Torino.
IMPORTANTE Ente cerca ottima veloce stenodattilografa, bella presenza, possibilmente conosc. inglese. Scriv. cassetta 4067 SPI Torino.
IMPORTANTE industria Settentrionale cerca perito macchine tessili, dettagliare curriculum, referenze. Scrivere cassetta 4117, SPI, Torino.
IMPORTANTE stabilimento cerca operaio specializzato manutenzione centrali telefoniche automatiche e impianti affini. Scrivere cassetta 3070 SPI Torino.
INDUSTRIA [illegible] chimica direzione stabilimento ciclo solfati, nitrati, apportando minimo un milione azioni società, altre dottore commercialista. Scrivere cassetta 8004, SPI, Torino. 80738
PICCOLA famiglia cerca capacissima tuttofare ore o giornata, referenze controllabili. Scrivere cassetta 4066 SPI Torino. 42466
PRIMI banconieri macelleria e cassiera cercansi ottime condizioni, Samar, San Bernardino 22.
PRODUTTORE affari lavoro facile signorile a provvigione preferibile pensionati, cercasi subito. Scrivere cassetta 3884, SPI, Torino. 40150
SARTORIA donna cerca abilissima premiera torinese disposta trasferirsi. Alloggio gratuito. Scrivere SPI, cassetta 5 T, Venezia. 91413
TIPOGRAFIA cerca macchinista Offset abilissimo. Inutile se non primarie referenze. Tel. 66-064.
600 giornaliere tutti possono guadagnare lavoro facile proprio domicilio. Ditta Maf, viale Umberto 99, Firenze. 91345

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole. L. 50 successive

ABILE stenodattilografa lunga pratica ufficio perfetta conoscenza francese offresi. Scrivere cassetta 8083, SPI, Torino. 80806
ABILISSIMA [illegible] sarta cerca lavoro presso famiglie o domicilio. Scrivere cassetta 6082, SPI, Torino. 61411
ACCETTO lavoro di stiro riparazioni [illegible] prezzi miti. Telefonare 86-478. 91046
AFFILATORE specializzato cerca lavoro ore libere. Scrivere cassetta 6272, SPI, Torino. 61300
AGGIUSTATORE stampista 1a categoria offresi. Scrivere cassetta 9007, SPI, Torino. 71004
ANGLO-ITALIANA, conosc. francese, istruita, presenza, veloce dattilografa, cerca posto segretaria, corrispondente. Scrivere cassetta 6777, SPI, Torino. 61301
AGRICOLTORE solo cerca mezzadria custode villa. Scrivere Serra, via Arturo Colautti 7. 40113
ALBERGATORE ex M. Hotel, rientrato dalla Francia, cerca lavoro interessato [illegible], anche cauzione Torino e provincia conosc. lingue. Berione Maggiorino, via Bidone 4.
ATTREZZISTA 30enne rimpatriato offresi. Scrivere cassetta 6274, SPI, Torino. 61307
AUTISTA benzina nafta motocarrista offresi, [illegible]. Scrivere cassetta 6079, SPI, Torino. 91780
AUTISTA meccanico 2a benzina 3a nafta buone referenze offresi. Mellino, via Giulio 31, Torino.
AUTISTA meccanico terzo benzina nafta piccola cauzione, provvisor. offresi anche come fattorino o magazziniere. Piccioni, v. Lassalle 19.
CAPO tecnico gommato tubificio trafile in genere. Scrivere cassetta 3943, SPI, Torino. 43000
CASSIERA 30enne libera bella presenza disposta cauzione lunga pratica commerciale offresi. Scrivere cassetta 8004 SPI Torino. 61430
COLTO distinto media età referenze ineccepibili occuperebbesi domestico, cuoco, uomo fiducia ovunque. Scrivere cassetta 1962, SPI, Torino.
COMPTOMETRISTA stenodattilo pratica lavori ufficio già cassiera ottime referenze 23enne. Scrivere cassetta 6085 SPI Torino.
CONIUGI 50enne aggiustatore, saldatore autogeno elettrico, 80 benzina, cercano portineria, disposti trasferirsi, referenze. Scrivere cassetta 1980, SPI, Torino. 21667
CORRISPONDENTE concetto, stenodattilografa praticissima ufficio. Scrivere cassetta 17083 SPI Torino.
DIPLOMATA 24enne rientrata estero conoscenza inglese francese stenodattilografia contabilità occuperebbesi. Telef. 52-028.
DIPLOMATO attivo, esper. commerciale offresi viaggiatore o accetta impiego disposto cauzionare. Scrivere cassetta 2031, SPI, Torino.
DIPLOMATO 35enne occuperebbesi comunque disposto cauzionare. Scrivere cassetta 3771, SPI, Torino.
DISTINTA 30enne attiva offresi governo casa persona sola in campo ospitalità. Scrivere cassetta 6291 SPI Torino. 61415
ELETTRAUTISTA 2a offresi aiutante autista. Scrivere cassetta 4166, SPI, Torino. 43001
ELETTROTECNICO perito conoscenza francese occuperebbesi miti pretese. Boria, Stampatori 5, Torino
FATTORE. Mansioni fiducia in genere, patente automobilistica offresi anche cauzionando. Scrivere Ruffina, via Parma 66. 61487
ESPERTO ogni ramo amministrazione industriale commerciale privata occuperebbesi collaborazione organizzativa azienda assestamento contabilità amministraz. stabili. Scrivere cassetta 7000 SPI Torino.
FARMACISTA anziano attivo offresi direttore. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino. 42177
GEOMETRA impiegherebbesi comunque zona [illegible]. Scrivere cassetta 8085 SPI Torino.
GEOMETRA pratico rilievi topografici occuperebbesi cauzionando. Telefonare 62-680. 43001
GEOMETRA rimpatriato prigionia perduto impresa Africa, pratico amministrazioni costruzioni edili stradali cerca qualsiasi impiego disposto ovunque anche estero. Scrivere cassetta 2946, SPI, Torino.
GIOVANE bella presenza, istruita, garanzie offresi qualsiasi lavoro decoroso, miti pretese. Tel. 74-678.
GRUPPO battilastra provetto qualsiasi lavoro eventualmente disposti trasferirsi ovunque offresi. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino.
IMPIEGATA 25enne dattilografa veloce occuperebbesi anche solo mezza giornata [illegible]. Scrivere cassetta 7008 SPI Torino.
IMPIEGATO 2° categoria praticissimo lavorazione legno 37enne serio offresi seria ditta ottime refer. Scriv. cassetta 194 R Sipra Torino.
IMPIEGATO concetto eventualmente anche autista serio distinto offresi. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino.
INGEGNERE lunga pratica officina primari stabilimenti, piccola-media-grossa meccanica, ottimo tecnico, organizzatore, referenze primordine, esaminerebbe proposte impiego, eventualm. consulente. Scrivere cassetta 4119, SPI, Torino.
INGEGNERE meccanico, esperto organizzazione officine lavorazioni serie ed artigiane, tempi cicli fabbricazione, contabilità industriale, offresi collaborazione consulenza. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino.
ISTITUTRICE dama compagnia, giovane, seria offresi. Scrivere cassetta 6300 SPI Torino. 61405
LAUREANDO lettere lunga pratica ufficio cerca decoroso impiego qualsiasi. Scrivere cassetta 6227, SPI, Torino. 61315
MAESTRA offresi ovunque qualsiasi occupazione decorosa istitutrice dama compagnia. Obbertallo, Mazzini 31. 43227
MECCANICO autista lunga pratica autotreni vetture. Recasi ovunque. Telefonare 71-461. 80790
MEDICO specializzato chirurgia offresi interno alla pari casa di cura anche provincia. Scrivere cassetta 8083, SPI, Torino. 80794
ORGANIZZATORE tecnico industriale attivo mansioni fiducia disposto anche viaggiare, referenze. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino.
OROLOGIAIO anziano perfetta capacità riparazioni accetterebbe lavoro. Scrivere tessera postale 502223 fermo posta, Torino.
OROLOGIAIO specializzato orologi controllo industriali occuperebbesi lavori domicilio manutenzione periodiche. Scrivere cassetta 3071, SPI, Torino. 43177
PADRE operai lavori ufficio pratica ramo abbigliamento signorina offresi. Scrivere cassetta 3004, SPI, Torino. 31004
PENSIONATO accetta qualsiasi lavoro, ortofrutticoltore, mansioni fiducia, fattorino, massime refer. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino.
PER Brasile distinta 35enne vaste referenze offresi governante, cameriera fine, disposta pagarsi viaggio. Scrivere cassetta 8054, SPI, Torino.
PERITO industriale 35enne serio attivo buona pratica montaggio misure apparecchiature radio elettriche offresi piccola media industria, ottime referenze, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 168 R, Sipra, Torino. 91580
PRATICISSIMA corrispond., contabilità, lavori ufficio cerco qualsiasi occupazione decorosa. Scrivere cassetta 3275, SPI, Torino. 43186
RAGIONIERE ottimo contabile offresi mezza giornata anche saltuariamente. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino. 71081
RAGIONIERE ottimo contabile organizzatore lavoro indipendente offresi piccola media azienda. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino.
RAGIONIERE universitario occuperebbesi, miti pretese. Scrivere cassetta 3085, SPI, Torino. 80790
SEGRETARIA privata bella presenza conoscenza francese disposta viaggiare cerca impiego massima serietà referenze. Scrivere cassetta 6003 SPI Torino. 61400
SIGNORA bella presenza, pratica direzione alberghi mare o montagna offresi ovunque. Scrivere cassetta 3060, SPI, Torino. 43176
SPECIALIZZATO deviatrici tutti tipi offresi. Scrivere cassetta 3113, SPI, Torino. 47748
STENODATTILOGRAFA corrispondente pratica lavori ufficio occuperebbesi. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA ventenne pratica lavori ufficio occuperebbesi. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino.
TECNICO cioccolato confetti caramelle libero fine marzo. Scrivere cassetta 3272, SPI, Torino. 43178
TECNICO elettromeccanico [illegible] progettista esperienza grandi industrie, impianti lavorazioni macchine manutenzioni cerca sistemazione. Scrivere cassetta 7366, SPI, Torino.
TECNICO grafico impiegherebbesi ovunque. Scrivere cassetta 6278, SPI, Torino. 61400
TRACCIATORE collaudatore costruzioni meccaniche offresi. Scrivere cassetta 3006 SPI Torino.
UNIVERSITARIA offresi segretaria, istitutrice, lezioni. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino.
VELOCISSIMA stenodattilografa complometrista conoscenza inglese francese occuperebbesi. Scrivere cassetta 4080 SPI Torino.
VOLONTEROSA [illegible]enne cerca occupazione. Scrivere cassetta 6004, SPI, Torino. 61412
[illegible]enne presenza, dattilografa, pratica ufficio occuperebbesi anche commessa. Scrivere cassetta 189 R, Sipra, Torino. 91408
[illegible]enne Magistrale dattilografa offresi anche come cassiera, disposta cauzione. Scrivere cassetta 6275, SPI, Torino. 61406
[illegible]enne dattilografa complometrista lunga pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 1909, SPI, Torino.
[illegible]enne bella presenza attiva conoscenza francese impiegherebbesi ore pomeridiane lavori ufficio cassiera commessa. Scrivere cassetta 6083 SPI Torino. 61400
[illegible]enne bella distinta bella presenza indipendente pratica ufficio occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 1951, SPI, Torino. 21730
[illegible]enne libera presenza istruita occuperebbesi governo casa persona sola. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino. 43000
[illegible]enne offresi tutto fare giornata presso persona sola o coniugi. Scrivere cassetta 4164, SPI, Torino.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

AGENTI introdotti ramo elettricità provincie Lombardia Piemonte altre libere cerca industria referenze. Scrivere cassetta 9065, SPI, Torino. 91346
ANTICA Casa Olearia cerca agenti vendita olio oliva, sapone, direttamente consumatori. Oleificio Paolo Merlo, Casella 28, Oneglia.
A piazzisti introdotti affiderei vendita olio saponi buona provvigione. Scrivere cassetta 4060, SPI, Torino.
ASSUMONSI agenti rappresentanti in zone libere. Fabbrica Brevetti Imex, Verona. 91467
AUTO accessori e ricambi vecchia Ditta organizz. affidasi tutta Italia assume esclusività da fabbricanti. Cassetta 136 A, SPI, Milano.
AVVIATA biancheria donna cerca seria rappresentanza Trieste, territorio libero. Trieste, Via Del Castello 2, Berdini. 61271
AZIENDA rappresentanze introdotta elettricisti, casalinghi, industrie Piemonte Liguria cerca rappresentanze, depositi, combinazioni per affari. Scrivere cassetta 9000, SPI, Torino. 91000
CERCANSI rappresentanti viaggiatori vendita fendine per usci antimosche. Scrivere Ditta Laciticola Marco, Monopoli (Bari).
CERCASI viaggiatori abili diaria stipendio pratici mercerie, tessuti mode provvisti patente affidando automezzo, occorre capitale minimo 300.000. Scrivere cassetta 9000, SPI, Torino. 80977
CERCASI produttore provvigione introdotto vermouth, liquori, vini, volenteroso. Scrivere cassetta 1984, SPI, Torino. 21753
CERCASI rappresentante di terre coloranti zona Piemonte. Scrivere casellapostale 327 Verona. 91475
CERCO piazzisti p. [illegible] detersivi Torino provincia. Scrivere cassetta 93 R, Sipra, Torino. 91406
CERCO rappresentante introdotto accessori cicli affidare vendita borsette metallo brevettate. Scrivere cassetta 197 R, Sipra, Torino.
DITTA specializzata oggetti arredamento della casa cerca piazzista viaggiatore bene introd. clientela. Scrivere cassetta 6000 SPI Torino.
DUE ottimi piazzisti [illegible] introdotti grossisti dettaglianti generi alimentari Torino provincia assumerebbero rappresentanza solide Case burro formaggi salumi. Scriv. cassetta 186 R, Sipra, Torino.
ESCLUSIVISTA importante società produttrice cartelli pubblicitari, targhe, ecc. cerca ovunque abilissimi produttori. Scrivere cassetta 1977 SPI Torino. 71612
ESPERTISSIMO ingrosso coloniali dolciumi assumerebbe rappresentanza occupazione adeguata. Scrivere cassetta 7043, SPI, Torino.
FABBRICA matite automatiche commerciali reclamistiche rodiate metallo cerca grossisti regionali. Aimi, Cristoforo Colombo 3, Milano. 91471
FABBRICA pipe [illegible] abile viaggiatore per amercio rilevante produzione, esigonsi ottime referenze. Scrivere dettagliando cassetta 3080 SPI Torino.
FABBRICA saponette cerca piazzisti introdotti droghierie profumerie. Scriv. cassetta 6000 SPI Torino
GRANDE azienda organizzatissima, introdotta farmacie, profumerie [illegible] per Meridione, rappresentanza, esclusività primaria Casa medicinali, materiale sanitario, pagando necessario deposito, Soc. An. Vita, via Nuova Capodimonte 172, Napoli. 91418
IMPORTANTE ditta milanese produttrice vermout liquori e sciroppi cerca abile piazzista introdotto clientela Torino. Scrivere dettagliando referenze cassetta 7008, SPI, Torino. 21078
MACCHINE motori, apparecchi, utensili, metalli accetto rappresentanze esclusive visitando regolarmente rivenditori stabilimenti tutta Italia. Scrivere cassetta 3078, SPI, Torino. 43100
OLIO oliva produttore cerca rappresentanti provincie piemontesi vendita diretta consumatore. Giuseppe Grasso, frantoiano, Oneglia.
OLIO oliva, saponi, cercansi agenti a provvigione vendita privati zone libere. Fratelli Ciccione, via Magenta, Oneglia. 71771
PALLONCINI volanti Arcobaleno, gioco americano spettacolare, cercasi rappresentante in proprio per lancio originale. Referenze. Sider, Borgo Palazzo 14, Bergamo.
PIAZZISTA materiale dentistico per Torino cercasi. Scrivere dettagliando cassetta 4006, SPI, Torino.
PRIMARIA azienda vetri specchi cerca viaggiatore praticissimo articolo o bene introdotto mobilieri lattonieri vetrai. Scrivere cassetta 6090 SPI Torino. 61419
PRIMARIA seria [illegible] cioccolato cerca rappresentanti Torino Piemonte Milano Lombardia. Esigonsi elementi primordine introdotti massima serietà, dettagliare referenze. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino. 80798
RAPPRESENTANTE grande industria truccioli cerca province Novara, Vercelli, Asti introdotto subagente, serie refer. Scrivere Ponzetto, Lambruschini 8, Torino.
RAPPRESENTANTE specialmente introdotto laboratori farmaceutici, sede Torino cercasi per Piemonte, da fabbricante Milano astucci in genere, scatola pieghevole brevettata per fiale, molto diffusa altre zone. Scrivere cassetta 736 B, SPI, Milano. 91466
RAPPRESENTANTE fornito auto deposito introdottiss. mercerie droghiere coloniali affini. Zone: Calabria, Campania, Basilicata assumerebbe incarichi serie ditte, massime refer. Scrivere: Tessera Postale Salerno 505343 Fermo Posta, Salerno

16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

DISTINTA signora 40enne presenza, moralità, affezionata, ottima famiglia, amante casa sposerebbe simpatico alto serio, ottima posizione industriale, laureato con bimbi. Scrivere cassetta 3047, SPI, Torino. 91211
OPERAIO povero, 25enne, sposerebbe signorina o vedova 25-35enne. Serietà. Scriv. cassetta 2961 SPI Torino.
OPERAIO 30enne conoscerebbe scopo matrimonio illibata signorina. Scrivere cassetta 3900 SPI Torino.
SIGNORA affezionata distinta educata buona famiglia, desiderosa fare da mammina a cari bimbi, sposerebbe vedovo gentiluomo 50-60enne ottima posizione. Scrivere cassetta 9047 SPI Torino. 91319
SIGNORINA bella presenza bene stante cultura artistica proprietaria stabili Roma conoscerebbe scopo matrimonio signore 35enne 40enne posizione adeguata. Scrivere cassetta 94 R, Sipra, Torino.
SIGNORINA buona famiglia priva conoscenze, conoscerebbe scopo matrim. [illegible] sentimenti elevati. Scrivere cassetta 1946, SPI, Torino.
SIGNORINA 27enne piemontese artigiana distinta seria affettuosissima sposerebbe distinto anche vedovo, posizione. Scrivere cassetta 3381, SPI, Torino. 43174
SOLA [illegible] casalinga distinta sana casa arredata piccolo capitale desiderosa compagnia risposerebbe distinto sano buon impiego. Scriv. cassetta 1986 SPI Torino
VEDOVA [illegible], sana, gioviale sposerebbe persona seria, buon impiego. Inanonimi. Scrivere cassetta 3245, SPI, Torino. 40000
[illegible] alto distinto in Italia per affari residente alto continente conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova bambino ricca dote disposta seguirlo. Specificare, cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 1400 SPI Torino. 43007
[illegible] famiglia distintissima piacente buona dote sposerebbe buono serio sano pari condizioni sociali finanziarie. Inanonimi. Scrivere cassetta 1276 SPI Torino.
[illegible], brava, casalinga, piccola dote, sposerebbe bravo operaio anche vedovo solo. Scrivere cassetta 3280 SPI Torino. 43219

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

CANE boxer nocciola smarrito 1° marzo offresi lauta mancia riportandolo via Bligny 5.
MANCIA competente facendo ritrovare vecchia cagna Pointer bianco nera senza collare smarrita giorno 4 marzo zona Crocetta. Telefonare 30-114. 43376
SMARRITO lupo siberiano nera, forte mancia. Fossati, via Cesana 70, Torino. 91301

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ACCERTAMENTI informazioni investigazioni, Imparzio, corso Duca Abruzzi 75. Tel. 32-303. 90030
ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Pellenati. Tel. 47-372. Carlo Alberto 48. 80780
ACQUISTASI occasione salotto veramente bello, ottimo stato, Franca Ferraris, San Nazario 10, Ivrea.
ACQUISTEREI da privato mobili occasione in stile molto belli. Scrivere cassetta 1902, SPI, Torino.
ALT! Per archivi, stampati, cartacce da macero sempre a solo al 60-040 i massimi prezzi. 21000
APPROFITTATE vendiamo direttamente a privati mobili in stile Barocco Rustico cucina. Teo Bianco, via Roma 161. 90001
ARTIGIANO vende matrimoniali convenientissime lavorazione accurata. Tabaccheria, c. Dante 134.
ASSORTIMENTO vasche bagno occasione e nuove, gabinetti completi bianchi colorati, prezzi ribassati, Idraulica, Mazzini 16. Tel. 40-063.
AUTOPIANO tedesco primaria marca ed oggetti arte di gran valore vendo privato. Scrivere cassetta 3040, SPI, Torino. 43005
BAGNI scaldabagni accessori occasione vende Guerra, Bogino 17. Telefono 43-008. 90020
BAGNO completo a gas occasione acquistasi da privato. Tel. 40-072.
BICICLETTA signora, fondinella cromata 16.000. Macchina caffè espresso lussuosa 50.000. Tel. 30-621.
BOTTIGLIE damigiane vasetti compero vendo. Mulatiero, Fiana 5. Telef. 81-671. 91400
CAMERE letto pranzo ricco assortimento troverete Premiata Fabbrica Mobili Cumino, piazza Vittorio 3
CARROZZELLA ammalato vendesi buone condizioni. Cardinal Maurizio 20. Telefono [illegible].
CARROZZELLA occasione cerco. Garibaldi, piazza Maria Teresa 3.
COMPRO occasione bella pelliccia persiano Bukara misura grande. Telefonare 561-139. 43000
CUCCIOLI pastore tedesco purissimi, pitbull, vendonsi, Bado, Cibrario 76, Torino. 80040
CUCINA gas 4 fiamme, fornello 2 fiamme, orologio mobile Westminster, statua bronzo, orologio controllo operai, macchina scrivere portatile. Giovagnini, Francia 218. Telefono 76-582. 43132
ESPATRIANDO vendo ricchissima camera letto pranzo Barocco piemontese. Ormea 34. 43159
FRANCOBOLLI collezione compero prezzo massimo. Telefonare 71-970.
FRIGORIFERI, ghiacciaie, qualsiasi costruzione, occasioni, cambio, garanzia. Corso Vittorio 46 cortile. 71867
ILLUSTRAZIONE Italiana, raccolta completa dall'inizio rilegata offresi miglior offerente. Tel. 43-412.
MACCHINA maglieria 12/100, 14/100 o più lunga compero. Millone Laura, via Vinchella 36, Vigone.
MACCHINE maglieria assortite vendo e affitto carte per calze guanti. Casacci, Arsenale 40.
MACCHINE maglieria campionate come nuove vendo. Via Saccarello 27, Telefono 30-51. 71864
OCCASIONE armadio antico Barocco 600 autentico, tavolo Rinascimento 500 vendesi. Tel. 44-383.
OCCASIONE compero pianoforte e cambio con bellissima motoleggera. Vendo flauto Boehm Barlassina. Tel. 33-676. 41270
OCCASIONE compero fisarmoniche, clarini, cornetta. Fabbiani, via Elvo 10, tel. 22-056. 91477
OCCASIONE vendesi macchina maglieria 4,80 con insegnamento. Ferrero, Madama 66. 43136
OCCASIONE vendo carrozzina bambino. Inchingolo, Giacosa 19, p. 4°.
OCCASIONE vendo matrimoniale mogano specchi marmi quasi nuova. Telef. 509-338. 43338
OCULISTI, Gabinetto completo occasione. Bachi, Buniva 10. Tel. 40-620.
PAGAMENTO anche rateale urgente vendere lussuosa matrimoniale completa, grandiosa cucina laccata, nuovissime. Portineria via Rimini 9 bis. 43445
PELLICCIAIA confezioni riparazioni accuratissime a prezzi convenienti. Corso Brescia 6.
PIANOFORTI verticalcoda pagamenti rateali, cambi, noleggi, riparazioni, comperansi usati. Masse, Goito 11, Tel. 61-308. 90075
POLTRONE pelle studio rimessissime approfittate! Spella, piazza Statuto 13, interno. 43190
PRIVATO vende mobili ufficio e salotto. Telefonare ore ufficio 40-113.
PRIVATO vende servizio piatti pregiate, aspirapolvere, baule cabina. Telefonare 56-640.
RADIO usate anche guaste compransi. Via Roma 101, cortile sinistra, 53-927. 90658
SERVIZIO posateria argento moderno, binoccolo prismatico, cronometro polso di marca acquisto se occasione. Scrivere cassetta 1165, SPI, Torino. 71747
SOFALETTO poltrona dorati bellissimi vendo. Telef. 57-705.
SOFA' Luchini, poltroneletto brevettati. Salotti, garanzia convenienti Sardi, Mille 20. 90054
SVIZZERA trasferendosi vende quadri importanti, Giuseppina Von Euw, Nuvoloni 29, Sanremo.
VENDESI ballo a palchetto. Castellamonte Canavese, proprietario Brandani Emilio. 71300
VENDESI macchina cucire Necchi come nuova, due biciclette. Cesiati, via San Quintino 41.
VENDESI occasione bicicletta uomo, donna, seminuove. Scrivere cassetta 6001 SPI Torino. 61408
VENDO cuccioli puri lupi mesi 2. Boero, via Cremona 1, Torino.
VENDO poltrona dentista nuova. Scrivere cassetta 6002 SPI Torino.
VENDO presso liquidazione banchi con marmi. Scaffali completi per pasticceria e profumeria. Telefonare 38-285, 41-568. 91543
VENDO privato Olivetti studio come nuova, 47-000 Beretta, Vinsaglio 11.
VENDO 3 tavoli lavoro, 1 buffet, 1 baule. Telefonare 70-000. 90674
VENDONSI macchine lavorazione legno: pialla filo, toupie, mortasa, nuove tutte motorizzate, prezzo conveniente. Telefonare 20-798.

18 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ACQUISTEREI 1500, Aprilia nuova eventualmente cambio usata. Scrivere cassetta 6067, SPI, Torino.
ACQUISTO se pagamento parte dilazionato camioncino 6/8 q.li. Offerte. Scrivere cassetta 98 R, Sipra, Torino. 91481
ACQUISTO solo se occasionissima autofurgone; sarebbe preferibile Topolino. Telefonare 94-481. 40400
ANTICIPAZIONI per vendita qualsiasi auto moto, massimo realizzo, posteggi gratuiti. Agenzia Auto, corso Brescia 4. 91423
ATTENZIONE! Gogliardo vende Guzzi molleggiata, 10 motociclette, 5 motofurgoncini 70.000, 300.000. Ormea 73. 21760
BELLISSIMO motofurgoncino Aladoro portata 3,50 cabinato seminuovo svendo. Via Nizza 20. 91302
CAMBIASI anello con smeraldo carati 2,2 e brillantini con Topolino buone condizioni. Scrivere cassetta 9004 SPI Torino.
CAMBIO giardinetta 1100 da immatricolare con Topolino o 1500. Agenzia Auto, corso Brescia 4.
CAMIONCINO 514 vendo. V. Sestriere 54. Dazio Lingotto, Moncalieri.
CAPELLO, Lagrange 17, assortimento automobili nuove serie fuori serie cambi rateazioni, occasioni diverse.
CARROZZERIA Vignale, [illegible] nuovi modelli 1948, Millecento, Millecinquecento, Aprilia, Cisitalia, via Saluzzo 29. 91213
CERCASI Fiat 514 trasformato trattore adatto lavori agricoli. Fuscarini, Balme 25. 43001
CERCO occasione Topolino pagando con cari elettrici oppure apparecchi radiofonici. Tel. 30-060.
COMPRA autopullman circolante. Agenzia Auto, corso Brescia 4.
COMPRO autobus nafta 25-30 posti. Dettagliare. Scrivere Autolinea Villafalletto-Cuneo, piazza Galimberti 15, Cuneo. 91300
COMPRO carrozzeria da montare su telaio «1100» lunga sei posti o furgone. Telef. 23-030, Ubino. 61374
COMPRO e vendo auto-moto, anticipazioni, vendita rateale. Agenzia Auto, corso Brescia 4.
COMPRO privato Augusta Balilla quadrimarcia perfetta se occasione. Telefonare 351-461.
CONTANTI «1100» compero privatamente. Scrivere cassetta 6000, SPI, Torino. 61376
COPERTONI impermeabili nuovi, occasioni di qualsiasi forme e dimensioni, riparazioni. Museo, corso Francia 126. Telefono 76-615.
FIAT nuove prezzo listino consegna immediata rateazioni speciali vetture occasione tutti tipi. Autoagenzia Savoia, Tiziano 21. 91464
COSTRUISCE ricopre poltrone autopullman. Ceschi, corso Moncalieri 304. Telefono 40-056. 61300
CEDE 46 quintali collaudato efficientissimo vende. Rivalta, Barbaroux 25, Torino. 43048
FURGONE musetto 1100 [illegible], privato vende privato. Telefonare 20-120. 61601
GUZZISTI Gamba, Cravanzola ecc. vi concessionari moto Guzzi pronta consegna, vendite rateali 6 e 12 mesi. Palestrina 2, Francia 27.
GUZZI 250, 2 PE molleggiate vendonsi privato a privato. Corso Regina Margherita 144. Telef. 76-123.
GUZZI 500 V come nuova vendo. Via Nizza 68. Telef. 40-908.
LIQUIDO gomme 90016 nuovissime. Via Giac. Medici 161. Tel. 773-903.
MOTOCARRO acquistasi 20 q.li seminuovo se ottima occasione. Asiori, via Goffredo Casalis 74, Torino Telef. 71-610. 40140
MOTOCARRO [illegible] rimesso completamente a nuovo gommatissimo vendesi. Telef. 70-130. 90400
MOTORI cambi Matchless, Ariel, BSA, Triumph, Norton convenientissimi applicabili anche moto motocarri vecchi modelli, San Bernardino 7. Telefono 31-003. 90030
OCCASIONE, Camioncino 500 circolante visibile pomeriggio via Chivasso 7, Torino. 91400
OCCASIONE vendesi 8 HO con rimorchio Viberti 100 gommato, ottimo stato. Visibile presso Carrozzeria Bonn, Chivasso. 43008
OCCASIONE vendo Dodge civile 50 q.li come nuovo, facile trasformazione ribaltabile. Telef. 21-005.
OCCASIONE vendo Jeep rimessa a nuovo, Massa, via Baretti 75.
PREFABBRICATO trasportabile garage vendesi ottima occasione, adatto 1100, 500. Saveglio, Tiboné 9
PRIVATO acquista da privato Ardea quasi nuova. Scrivere cassetta 1960, SPI, Torino. 70400
PRIVATO compera in contanti da privato moto « Guzzi » possibilmente 250. Dettagliare, Licata Lobertini, Rosselli 92. 80700
PRIVATO vende a privato cabriolet « 1100 » carrozzeria Savio rimessa nuovo 2° serie. Rivolgersi Nemoli, via Caselletta 13, tel. 20-436. 91420
PRIVATO vende « Ardita » fuoriserie pelle 4 posti, tornio Caser 0,80 come nuovo, tornio Ariele m. 1, monopuleggia. Usseglio, Sacchi 36.
PRIVATO vende miglior offerente furgone 514. Via Bligni 21, Torino.
RIBALTABILE « 626 » mc. 5 circolante, ricambi, differenziale Miles, ruote gommate 36×7 adatte carro agricolo. Valprato 11. 61270
SIDECAR Parri molleggiato seminuovo vendesi. Via Nava 26. Telefonare 21-300. 80090
TOPOLINO Acquisterei vecchio perfetto, indicare prezzo. Scrivere cassetta 6000 SPI Torino.
VENDESI autocarro gommatissimo circolante 10 fiscali o cambiasi con Topolino. Tel. 600-903.
VENDO Augusta, Balilla ult. serie. Carrozzeria, v. G. Daverasano 44.
VENDO carrozzeria grezza completa Aprilia ultima serie. Rivolgersi Carrozzeria Lucenio, via Caselletta 13, tel. 23-436. 91467
VENDO Dodge nuovo. Tel. 30-767.
VENDO furgoncino « 500 » ottimo. Giulio Cesare 138, tel. 23-600. 61375
VENDO « 1100 » furgone fuori serie per trasporti voluminosi, portata q.li 10. Carrozzeria Lucenio, via Caselletta 13, tel. 23-436. 91400
VENDO 1100 seconda serie o cambio con Topolino. Tel. 43-000.
VESPA Breda imballato miglior offerente. Via Boccaccio 45. Telefono 82-000. 80070
VESPA perfetta 140.000 vendo. Corso Quintino Sella 100. 42223
VESPE, Api, vendita rateali, Bodo, c.so Vittorio 115, tel. 45-976. 71740
611 nafta circolante vendo oppure cambio con camioncino. Tel. 33-560.
1100 ottimo stato vendo eventualmente cambio con Topolino. Telefonare 775-567. 71000
500.000 regalo a chi farà ritrovare camioncino 1100 L grigio targa 17913 VC. Sarca, Biella. Tel. 17-42.